



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI FRASCATI

RMIC8C3007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI FRASCATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il livello ESCS, che tiene conto dello status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, risulta dai dati INVALSI di livello alto. Il bacino di utenza è ampio e consente la formazione di classi al loro interno eterogenee per provenienza e livello culturale. Infatti, l'utenza proviene, oltre che da Frascati, dalla periferia Sud di Roma e dai comuni limitrofi, pertanto la distribuzione dei plessi su un ampio territorio favorisce la frequenza e la vicinanza al proprio domicilio.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'istituzione scolastica beneficia di una notevole concentrazione di risorse culturali, associative e scientifiche sul territorio di Frascati, favorendo l'integrazione tra didattica e contesto socio-culturale. La scuola sfrutta le numerose risorse infrastrutturali locali, tra cui: biblioteche, teatro, sale cinematografiche, parchi pubblici e centri sportivi. Tali strutture consentono la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari direttamente nel contesto territoriale. A mitigazione delle difficoltà logistiche legate alla dislocazione dei plessi, è attivo un servizio di Scuolabus che assicura il collegamento tra le diverse sedi e facilita l'accesso alle risorse esterne. La scuola è parte della RETE di SCUOLE RES-Castelli, partecipando attivamente ad attività di formazione, aggiornamento e scambio di buone pratiche. Il partenariato con il Terzo Settore è consolidato attraverso collaborazioni specifiche con Associazioni del Territorio. Tali enti, in alcuni casi anche finanziati dagli Enti Locali, supportano la scuola nell'implementazione di progetti per il potenziamento didattico e il sostegno sociale. Un fattore distintivo è rappresentato dall'elevata concentrazione di Enti di Ricerca scientifica (quali ESA-ASI, ENEA, INFN, CNR) e dalla presenza della II Università degli Studi di Roma, Tor Vergata. Questa vicinanza si traduce in opportunità concrete e un continuo e intenso scambio di conoscenza dal mondo della ricerca a quello scolastico

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola partecipa attivamente a bandi di finanziamento per ampliare la propria dotazione laboratoriale e digitale. Sono presenti tre biblioteche scolastiche, laboratori informatici e scientifici nei plessi della primaria e della secondaria di primo grado. I laboratori sono attrezzati con strumentazioni per il Coding e la robotica, stampanti 3D, dispositivi per le STEM, dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive. Sono presenti aule polifunzionali con schermi interattivi o LIM e connessione a internet. La scuola, grazie



ai finanziamenti dei PNRR, ha dotato tutte le classi di schermi interattivi. Si è dotata di mobiletti PC e Tablet per laboratori informatici mobili. La scuola partecipa a bandi Regionali, Nazionali e Comunitari per accedere ai fondi dei PON e PNRR. La scuola ha a disposizione una palestra e due campi esterni per le attività sportive.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8C3007
Indirizzo	VIA DON BOSCO 8 FRASCATI 00044 FRASCATI
Telefono	069422630
Email	RMIC8C3007@istruzione.it
Pec	rmic8c3007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdifrascati.gov.it

Plessi

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3014
Indirizzo	VIA FONTANA VECCHIA FRASCATI 00044 FRASCATI
Edifici	Via FONTANA VECCHIA 2 - 00044 FRASCATI RM

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3025
Indirizzo	VIA DON BOSCO,8 FRASCATI 00044 FRASCATI



Edifici

- Viale Don Bosco 8 - 00044 FRASCATI RM

I.C. DI FRASCATI- VERMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3036
Indirizzo	VIA VANVITELLI VERMICINO- FRASCATI 00044 FRASCATI

Edifici

- Via Vanvitelli 8 - 00044 FRASCATI RM

VILLA SCIARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8C3019
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 8 FRASCATI 00044 FRASCATI

Edifici

- Via Don Bosco 8 - 00044 FRASCATI RM

Numero Classi	13
Totale Alunni	191

VERMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8C302A
Indirizzo	VIA VANVITELLI VERMICINO-FRASCATI 00044 FRASCATI

Edifici

- Via Vanvitelli 8 - 00044 FRASCATI RM

Numero Classi	5
---------------	---



Totale Alunni 92

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8C3018
Indirizzo	VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI FRASCATI

Edifici

- Via MASSIMO D`AZEGLIO 12 - 00044 FRASCATI RM

Numero Classi	21
Totale Alunni	359

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2012/13, nasce l'istituto comprensivo di Frascati che comprende: la scuola dell'infanzia Villa Sciarra, Villa Muti, e Vanvitelli; la scuola primaria di Villa Sciarra e Vanvitelli; la scuola secondaria di I grado di Via Massimo D'Azeglio. La città sorge in una zona collinare alle pendici del Vulcano laziale. E' ricca di resti archeologici di epoca romana. Vanta inoltre la presenza delle ville Tuscolane seicentesche (Villa Aldobrandini, Villa Mondragone, Villa Lancellotti ecc.). Frascati dista circa 20 Km dalla capitale con la quale è collegata grazie a un servizio pubblico di autolinee e treni. La popolazione presenta un panorama eterogeneo. A livello territoriale sono presenti le seguenti risorse culturali e formative, alle quali la scuola si raccorda per integrare varie iniziative e attività. La città di Frascati agevola il lavoro della scuola attraverso l'offerta nel territorio di numerose strutture e iniziative culturali: biblioteche, sale cinematografiche, visite guidate. Sono presenti diverse strutture sportive pubbliche: palestre, parchi, centri sportivi. Inoltre la scuola si avvale della collaborazione di varie associazioni di volontariato e di pubblica utilità con cui interagisce. I centri di ricerca scientifici ESA, ENEA, INFN, CNR, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, presenti sul territorio, offrono opportunità di collaborazione e rendono agevole il continuo e intenso scambio di informazione tra il mondo della ricerca e la scuola con incontri calendarizzati. La città di Frascati è servita da una capillare rete di trasporti pubblici e si trova al crocevia di strade che collegano i paesi limitrofi alla Capitale. Oltre a navette urbane, il Comune di Frascati è servito dalla linea interurbana COTRAL e



dalla linea ferroviaria Roma- Frascati, con stazione a poche decine di metri dal plesso della scuola secondaria di I grado e dal plesso di Villa Sciarra, sede della Segreteria e Presidenza dell'Istituto Comprensivo. Inoltre, strade statali, provinciali e comunali la collegano con i centri urbani limitrofi: Monte Porzio Catone, Grottaferrata, Colonna, Ciampino e Roma. Attraverso il casello di Monte Porzio Catone e di Tor Vergata , si può accedere all'autostrada del Sole.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA:

30 ORE INDIRIZZO TRADIZIONALE (3h Inglese e 2h Lingua Straniera II) E INGLESE POTENZIATO (5h Inglese) ;

31h INDIRIZZO IMPLEMENTAZIONE LINGUA INGLESE (4h Inglese e 2h Lingua Straniera II) ;

32h IMPLEMENTAZIONE LINGUA INGLESE PLUS (5h Inglese e 2h Lingua Straniera II) .



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	LIM E SMART TV presenti nelle altre aule	39

Approfondimento



La scuola partecipa a bandi PON, POR, PNRR e bandi proposti dal MIM per la progettazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche, con l'obiettivo :

- di incrementare il numero di dispositivi a disposizione degli alunni e diminuire il divario tecnologico;
- di formare e aggiornare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica

L'Istituto partecipa a bandi del

- Programma Operativo Nazionale (PON)
- Programma Operativo Regionale (POR),
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

e a quanto inviato direttamente dal Ministero dell'Istruzione.

Al fine di

- progettare spazi didattici innovativi e favorire l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche, in tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo di incrementare il numero di aule e spazi comuni forniti di Digital Board;
- formare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica;
- formare il personale ATA per la segreteria digitale;
- recuperare e potenziare le Competenze Sociali.

La scuola ha partecipato all'assegnazione dei seguenti PON e POR:

PON 2021

- "IO NOI ATTIVA-MENTE" 9707/1.1A FSE 2021

- "POTENZIA-MENTE" 9707/2.2A FSE 2021

PON 2022

- "DIGITAL BOARD" (28966 FESR)



- "REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE" (43813 del FERS)

- "REALIZZAZIONE AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI INFANZIA " (38007 2022 FESR)

POR

SOGGIORNI ESTIVI 2021

PNRR

M4C1-2.1- 2022- 941 DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 11 AGOSTO 2022, N. 222, ART.3 ANIMATORI DIGITALI. (Acquisto Servizi Di Formazione per Innovazione didattica digitale per il personale scolastico.)

MAC1I3.2 - 2022 - 961 PIANO SCUOLA 4.0 - Azione 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI.

MAC1I2.1 - 2023 - 1222 FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)

MAC1I3.1 - 2023- 1143 COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023)

MAC1I2.1 - 2024 - 1423 PERCORSI NAZIONALI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO - POLI FORMATIVI - AVVISO 2024

MAC1I1.4- 2024- 1322 RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024)

D.M. 233- ORIENTAMENTO

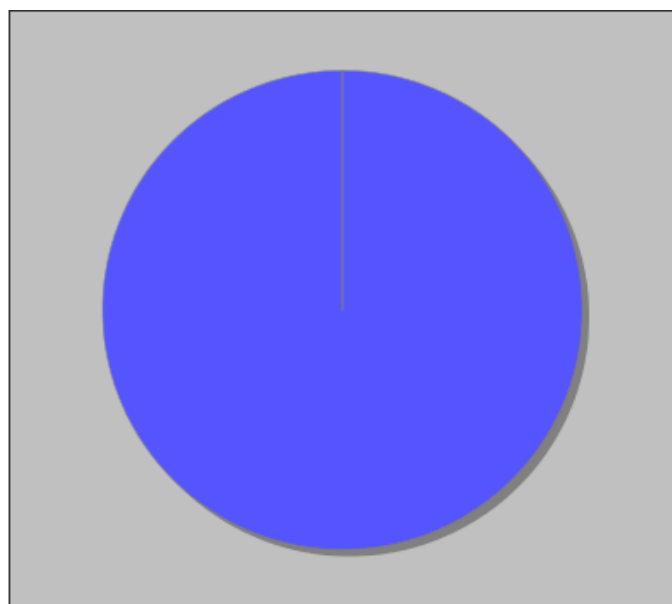


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	25

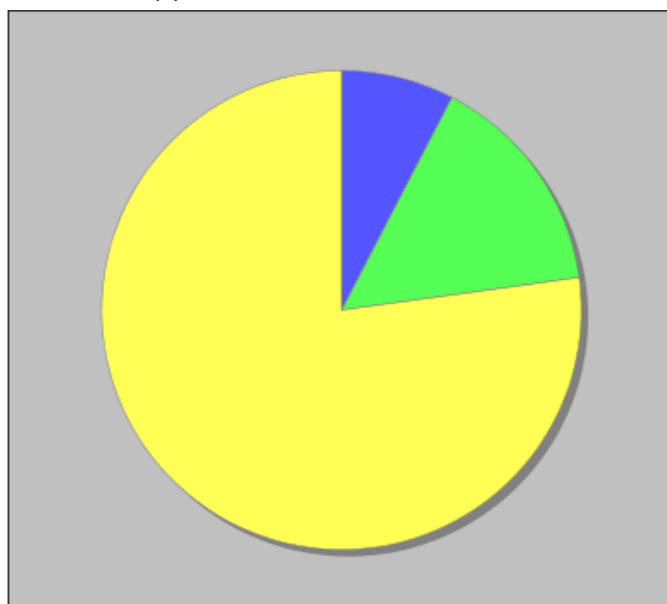
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 7
- Da 4 a 5 anni – 14
- Più di 5 anni – 71

Approfondimento

La scuola ha lo stesso Dirigente Scolastico dall'istituzione dell'Istituto Comprensivo di Frascati nell'a.s. 2012-13. E' significativo rilevare che circa l'93% del personale Docente è di ruolo e titolare sulla scuola da oltre quattro anni (circa 85%), ciò garantisce continuità didattica. In un'ottica di aggiornamento continuo, il personale docente partecipa costantemente a corsi di formazione proposti sia dall'Ambito, sia nell'ambito dei PNRR, sia scelti in modo autonomo.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Frascati si pone come:

Vision: Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile di ciascun alunno

Mission: **Garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno**, guidando ciascun alunno nell'acquisizione, nel consolidamento e nell'ampliamento delle competenze sociali e culturali, attraverso lo sviluppo delle competenze di educazione civica e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La redazione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ha come punto di partenza l'analisi del Rapporto di autovalutazione (RAV): Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Il RAV è il documento che accompagna e definisce il processo di autovalutazione del nostro Istituto (**DPR n. 80 del 2013**) e fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi dei punti forza e delle criticità e costituisce la base per individuare le priorità del Piano di Miglioramento.

Il Piano di Miglioramento (PdM) è il documento attraverso il quale l'Istituto pianifica il proprio percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire uniformità degli esiti in tutte le discipline agli alunni dello stesso ordine di scuola

Traguardo

Ridurre il numero di alunni della secondaria di I gr. con insufficienze al II quadrimestre e i non ammessi dalla classe II alla classe III della secondaria di I gr. e portarli al di sotto dei riferimenti nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola e assicurare esiti uniformi tra le classi e nelle classi.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi, in linea con i riferimenti nazionali. Miglioramento dell'effetto scuola in tutti gli ordini di scuola.





Risultati a distanza

Priorità

Maggiore corrispondenza tra consiglio orientativo indicato dalla scuola e scelta effettuata.

Traguardo

Portare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata al di sopra del riferimento nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Promuovere il successo formativo di ciascun alunno**

Il successo formativo deve essere l'obiettivo di ogni percorso didattico e per raggiungerlo è necessaria la diffusione e condivisione di una didattica stimolante e motivante. Per ottenere un processo di insegnamento- apprendimento veramente efficace si devono creare ambienti di apprendimento innovativi e attuare metodologie laboratoriali: cooperative learning, flipped classroom, peer to peer).

Per favorire l'uniformità degli esiti di tutti gli studenti in ogni ordine di scuola, è necessario utilizzare nella didattica quotidiana strumenti di valutazione delle conoscenze, delle abilità di base, delle competenze chiave e di comportamento condivisi (Rubriche di valutazione), analizzare i risultati e pianificare azioni di intervento puntuali ed efficaci (potenziamento, consolidamento e recupero).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire uniformità degli esiti in tutte le discipline agli alunni dello stesso ordine di scuola

Traguardo

Ridurre il numero di alunni della secondaria di I gr. con insufficienze al II quadrimestre e i non ammessi dalla classe II alla classe III della secondaria di I gr. e



portarli al di sotto dei riferimenti nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare l'effetto scuola e assicurare esiti uniformi tra le classi e nelle classi.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi, in linea con i riferimenti nazionali.

Miglioramento dell'effetto scuola in tutti gli ordini di scuola.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Maggiore corrispondenza tra consiglio orientativo indicato dalla scuola e scelta effettuata.

Traguardo

Portare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata al di sopra del riferimento nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero delle abilità di base in italiano, matematica e inglese



Ampliare l'offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari di consolidamento, recupero e potenziamento nell'area umanistica, linguistica e STEM.

○ Ambiente di apprendimento

Progettare ambienti di apprendimento innovativo in cui utilizzare metodologie didattiche innovative (Flipped class, CLIL...) e potenziare l'impiego di Metodologie Didattiche Laboratoriali (cooperative learning, tutoring,...).

Attività prevista nel percorso: Consolidamento, Recupero e Potenziamento

Descrizione dell'attività

In tutti gli ordini, la scuola attua azioni di recupero, consolidamento e potenziamento durante le lezioni curricolari, al fine di sostenere puntualmente e efficacemente il processo di apprendimento. Per sostenere gli alunni in difficoltà la scuola attiva Corsi di recupero degli apprendimenti in orario extracurricolare per le discipline ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, SPAGNOLO E FRANCESE. I corsi di recupero vengono attivati nel mese di settembre e febbraio- marzo. Inoltre, dall'a.s. 2023-24 la scuola ha aderito al Corso di recupero e consolidamento delle competenze matematica in collaborazione con Associazioni del territorio e del Comune di Frascati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione di progetti finalizzati al recupero delle competenze di italiano lingua straniera I e II e di matematica si forniranno a tutti gli studenti gli strumenti per raggiungere gli obiettivi minimi. Introducendo progetti di approfondimento e potenziamento dell'area umanistica (progetto di introduzione al latino), dell'area linguistica (Certificazione Cambridge e Certificazione DELE di Spagnolo) e dell'area logico matematica (GMM, promozione delle discipline STEM, Progetto coding) si vuole fornire alle eccellenze la possibilità di approcciarsi alle discipline che studieranno nel corso del successivo ciclo di studi con maggiore consapevolezza.

● **Percorso n° 2: Promuovere la Continuità e l'Orientamento degli studenti**

Accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola al successivo, guidandoli in una scelta consapevole del percorso di studi che maggiormente si adatta alle inclinazioni di ciascuno, ha come finalità il successo formativo di ciascuno alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Maggiore corrispondenza tra consiglio orientativo indicato dalla scuola e scelta effettuata.

Traguardo

Portare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata al di sopra del riferimento nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese

Promuovere Progetti di potenziamento: corso base di Fisica, corso di alfabetizzazione di Latino, corso di potenziamento di lingua Inglese e II lingua straniera.

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese

Attività prevista nel percorso: Percorsi di Orientamento



Descrizione dell'attività	Attività e percorsi di orientamento per le classi I, II e III della scuola di I gr.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione strumentale Continuità e orientamento
Risultati attesi	La scuola secondaria di I gr. ha come finalità proprio quella di fornire gli strumenti per orientare verso l'indirizzo di studi del II Ciclo più idoneo alle potenzialità e agli interessi degli studenti. Questo si può ottenere solo predisponendo percorsi che promuovano uno scambio di informazioni e buone pratiche tra ordini di scuola differenti presenti sul territorio. In particolare organizzando incontri tra insegnanti, di ordini diversi di scuola, per definire un curriculum di passaggio, per redigere prove in uscita ed in entrata, per attività e progetti condivisi, che coinvolgano studenti di ordini di scuola diversi. L'Istituto Comprensivo di Frascati, con i progetti di Continuità e di Orientamento, realizza attività di continuità attraverso l'attuazione dei curricula verticali d'istituto, incontri con i genitori nelle classi ponte e orientamento in uscita per alunni e famiglie, partecipando agli annuali Openday le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio. Il nostro Istituto Comprensivo, inoltre, si propone di realizzare un data base per il monitoraggio dei risultati a distanza dei propri alunni, con il fine di rendere ancora più efficace il supporto alla scelta al successivo indirizzo di studi. Una scelta consapevole dell'indirizzo della sc. secondaria di II gr. è la chiave per



combattere l'abbandono scolastico. Le informazioni ottenute consentiranno, inoltre, di perfezionare il percorso didattico proposto dall'Istituto al fine di consentire agli studenti di affrontare con successo il percorso nell'indirizzo di scuola secondaria di II grado prescelto e di ridurre la dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto l'innovazione didattica non è finalizzata alla sola implementazione tecnologica, bensì rappresenta un pilastro fondamentale essenziale per valorizzare le differenze e a promuovere il successo formativo per ciascun alunno. Per il triennio 2025-2028, promuoveremo il processo di insegnamento-apprendimento innovativo attraverso due assi prioritari:

- **Riconfigurazione degli Ambienti di Apprendimento:** grazie alle strumentazioni tecnologiche acquistate dalla nostra scuola con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi: Kit di robotica educativa, stampanti 3D, strumentazione per la realtà virtuale/aumentata (AR/VR), abbiamo attrezzato spazi didattici stimolanti e tecnologicamente avanzati con aule e laboratori tematici, per superare la didattica trasmissiva e favorire metodologie attive, come: Cooperative Learning, Flipped Classroom e Problem Solving. L'utilizzo di questi spazi sarà monitorato per verificare l'impatto sulla motivazione e sul miglioramento degli esiti nelle discipline STEM e nelle competenze trasversali.
- **Formazione professionale e Collaborazione tra docenti (Team Teaching):** Attraverso i corsi di formazione sulle TIC e metodologie didattiche, ottenuti grazie al PNRR , Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), i docenti hanno acquisito le competenze linguistiche, digitali e metodologiche per attuare una didattica innovativa, per un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali e per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SCUOLA SECONDARIA



FLIPPED CLASSROOM, CLIL, DEBATE

La nostra scuola sperimenta pratiche di insegnamento innovative nella scuola secondaria, attraverso la metodologia della Flipped Classroom, il CLIL e il Debate.

La Flipped classroom o Classe capovolta è un approccio metodologico, supportato da tecnologie, in cui lo schema tradizionale di lavoro, a scuola spiegazione e a casa esercitazione, viene invertito. La spiegazione avviene a casa tramite materiali didattici selezionati dal docente che vengono forniti agli studenti preferibilmente tramite canali digitali e l'esercitazione pratica è svolta durante la lezione, la quale non è più solo frontale ma prevede attività collaborative e laboratoriali pensate e supervisionate dall'insegnante. I compiti consistono, in genere, nella visione del materiale didattico inviato o fornito in classe dal docente con le spiegazioni degli argomenti del programma. I materiali che l'insegnante sceglie di proporre alla classe possono essere risorse multimediali, tabelle, testi, mappe, e-book ecc. Sicuramente i video hanno un'azione più efficace in quanto coinvolgono molteplici canali di apprendimento e sono il linguaggio preferito degli alunni. Agli studenti viene chiesto anche di svolgere piccole attività, scritte o orali, volte a fissare subito alcuni concetti e a dimostrare l'effettiva visione attenta del materiale (questionari, riempimento di tabelle, copiatura di schemi ecc.). Le ore in classe sono organizzate in maniera diversa poiché non sono più richiesti tempi lunghi per la correzione dei compiti e la spiegazione. Nei primi minuti di lezione l'insegnante verifica che gli studenti abbiano svolto l'attività assegnata e chiarisce eventuali dubbi; alcuni concetti più complessi sono presentati e/o approfonditi in classe. Si passa poi ad organizzare l'attività di esercitazione che può consistere nello svolgere esercizi dal libro di testo, oppure letture, attività di approfondimento, lavori di gruppo ecc. I vantaggi di tale metodologia sono molteplici:

- I ragazzi assenti dalle lezioni non perdono le spiegazioni poiché le hanno sempre disponibili in modalità digitale.
- Se uno studente, pur essendo presente in classe, è stanco, distratto, non perderà una spiegazione importante ma, al contrario, la sua attenzione sarà catturata da attività più coinvolgenti.
- Gli alunni che non hanno il coraggio di chiedere una nuova spiegazione, possono vedere e rivedere i materiali, specialmente se video, tutte le volte che vogliono e in qualunque momento dell'anno.
- Gli studenti più veloci nell'apprendimento hanno la possibilità di anticipare i contenuti e svolgere attività ed esercizi ad un livello superiore, mentre gli alunni con più difficoltà possono



svolgere attività di rinforzo e di recupero.

- In classe aumenta il tempo che può essere utilizzato per esercitazioni pratiche singole, a coppie o in gruppo. L'insegnante è a disposizione degli alunni e li può guidare ed aiutare in maniera personalizzata. Gli studenti più bravi possono fungere da assistenti ed aiutare i compagni che abbiano necessità.
- Gli alunni sono stimolati ad essere protagonisti del proprio percorso di studio, gestendo tempi e materiali in autonomia controllata.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Grazie al PNRR COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023) le classi terze della scuola secondaria dall'a.s. 2024-25 intraprenderanno un percorso di potenziamento di lingua inglese attraverso la metodologia CLIL. Il CLIL, acronimo per Content and Language Integrated Learning, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare: mira ad integrare apprendimenti linguistici in LS e apprendimenti di tipo culturale, contenutistico o disciplinare. Ci sono progetti in cui il docente di inglese usa la lingua straniera per spiegare concetti geografici, storici, scientifici etc. Le potenzialità dell'approccio CLIL risiedono nel fatto che si sollecitano e si potenziano in modo integrato capacità cognitive, competenze comunicative, capacità di sintesi ed analitiche, l'abilità di formulare ipotesi e quella di assumere rischi nell'uso della propria interlingua, al fine di partecipare ad un'esperienza di tipo culturale.

Debate

Il Debate è una metodologia didattica attiva che consiste in un confronto verbale regolamentato tra due squadre (o schieramenti) su un argomento controverso e prestabilito, chiamato mozione. L'obiettivo non è convincere la controparte, ma persuadere chi ascolta attraverso la forza degli argomenti, la logica e l'efficacia comunicativa. Il Debate è una metodologia di apprendimento ricca e trasversale, poiché non insegna cosa pensare, ma come pensare in modo critico e strutturato. Promuove:

- Sviluppo del Pensiero Critico: Gli studenti imparano ad analizzare un problema da più prospettive, a distinguere fatti, opinioni e fallacie logiche.
- Competenze di Ricerca e Selezione: Per costruire la propria tesi, gli studenti devono effettuare ricerche approfondite, selezionare fonti attendibili e strutturare le prove a sostegno.



- Competenze Comunicative: Migliora l'esposizione orale, l'uso del linguaggio specifico, la chiarezza e la capacità di sintesi.

Il Debate non è un'attività extra-curricolare; può essere applicato a qualsiasi disciplina, è una delle metodologie più efficaci per sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e le soft skills richieste nel XXI secolo.

LINGUA INGLESE A PARTIRE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia propone in orario curricolare, grazie al contributo delle famiglie, il progetto di Alfabetizzazione Inglese.

Programma "Didi & Polly": Didi the dragon e Polly sono dei divertentissimi corsi di inglese che soddisfano sia le esigenze linguistiche sia lo sviluppo generale dei bambini di qualsiasi età, piccoli e piccolissimi. I bambini impareranno a cantare, a giocare e a raccontare storie in inglese grazie alle canzoni ed agli episodi di Didi & Polly. Il bambino apprende circa 250 parole della lingua inglese rilevanti per i bambini in età della scuola dell'infanzia.

Metodologia didattica generale del programma Didi e Polly

- Studiato per gruppi grandi, fino a circa 25 bambini
- I bambini parleranno e si esprimeranno individualmente
- I bambini parlano in gruppo, questo inizierà ad introdurli per il dialogo in inglese
- Rinforzo positivo durante le lezioni;
- Ascolto passivo di brani musicali;
- Visione di cartoni animati in lingua inglese;

Le lezioni sono pensate per stimolare:

- Creatività ed immaginazione;
- Autostima;
- Cooperazione;
- Abilità cognitive e fisiche

Più i bambini vengono esposti all'inglese, più imparano, quindi incoraggiarli a seguire i video e



gli audio a casa è parte integrante del programma, motivo per cui le nostre app gratuite sono uno dei nostri cavalli di battaglia, i bambini trarranno grandi benefici da entrambe le "lezioni".

LINGUA INGLESE ALLA PRIMARIA "PRACTICE ENGLISH"

La scuola Primaria, propone, in orario curricolare grazie al contributo delle famiglie, il progetto madrelingua "Practice English". Dall'a.s. 2025-26 la scuola primaria introduce l'insegnamento della lingua Inglese secondo il metodo Helen Doron, durante le lezioni in lingua inglese curriculari nel nostro Istituto Comprensivo. Il progetto "PRACTICE ENGLISH" si svilupperà attraverso 7 incontri di 1 h in lingua inglese, in co-presenza delle insegnanti curriculari dell'Istituto Comprensivo e le Teachers Madre-lingua Helen Doron, l'offerta di potenziamento mirerà all'uso pratico della lingua inglese degli argomenti trattati nel programma curricolare.

Teatro a scuola: Giocoteatrando

Il teatro, da anni, si inserisce come supporto didattico fondamentale all'interno del percorso formativo del giovane individuo. L'intento educativo del teatro nelle scuole è primario, basti pensare all'utilizzo del palcoscenico come terapia per casi gravi di inserimento sociale. Il laboratorio consentirà di conoscere, sperimentare, scoprire il teatro come un formidabile mezzo d'espressione. Ma cosa vuol dire esprimersi? Esprimersi significa, da un lato prendere coscienza di sé, dall'altro manifestarsi al prossimo e per il bambino, questi due momenti sono fondamentali per uno sviluppo armonioso della personalità. Attraverso il linguaggio teatrale possiamo percorrere con il giovane allievo una strada dalla triplice valenza: ludica, pedagogica ed espressiva, tale da favorire alcuni importanti aspetti della sua formazione. Ogni bambino, ogni ragazzo, ha la necessità di essere educato, nel senso più profondo del termine educare, ovvero, TIRAR FUORI: ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà che lo circondano E' per questo che il Teatro nella Scuola diventa spazio educativo e di divertimento, di incontro e di espressione di ciò che si è nella relazione con gli altri; luogo dove scoprire il rispetto di sé e del prossimo; luogo dove imparare il rispetto e il valore delle regole comuni.

Storytelling: "arte di raccontare"

Lo storytelling è una pratica didattica considerata efficace ai fini dell'apprendimento sia perché una storia è più facile da capire e ricordare di una spiegazione, sia perché usa le stesse strategie



che si usano per dare significato a quanto ci circonda. L'utilizzo didattico dello storytelling comprende una prima parte in cui si impara la struttura delle narrazioni, e una seconda che prevede la creazione di storie come strumento per lo sviluppo di nuove competenze. Le nuove tecnologie offrono molteplici strumenti per la creazione di storie e la combinazione tra l'arte di raccontare una storia e l'uso di strumenti multimediali come grafica, audio, video e web: il "digital storytelling".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è trasformare le tradizionali aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Per favorire l'apprendimento consapevole e cooperativo, l'inclusione e lo sviluppo di problem posing e del problem solving. L'utilizzo di Kit di robotica educativa, stampanti 3D, strumentazione per la realtà virtuale/aumentata (AR/VR) permette di allestire spazi didattici innovativi ed inclusivi. Ogni aula dell'istituto è dotata di schermi interattivi o LIM, connesse ad internet. La creazione di ambienti innovativi di apprendimento ha come finalità la promozione di una didattica attiva e cooperativa, utilizzando dispositivi interattivi e innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM e del pensiero computazionale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: A.G.I.A.M.O. A. M.O.D.O.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Aggiornamento, Gestione, Insegnamento, Attività, Modelli, Orientamento, Apprendimento, Metodologia, Organizzazione, Digitale, Operatività. È l'acronimo che sintetizza il progetto rivolto a tutto il personale scolastico

Importo del finanziamento

€ 62.848,61

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

F.I.D.I.A.M.O.C.I. è l'acronimo di Formazione, Innovazione, Didattica, Inclusione, Attività, Metodologie, Opportunità, Competenze ,Interiorizzazione: elementi prioritari per le STEM E MULTILINGUISMO. Il progetto poggia sui presupposti dell'apprendimento ovvero attenzione, imitazione e ripetizione, inserito in un contesto di gioco motivante sia per i DISCENTI che per i DOCENTI .Le attività verranno proposte sia in orario curriculare che extracurriculare . Il progetto propone un approccio innovativo all'insegnamento STEM attraverso metodologie innovative attive quali: Tinkering, Inquiry, storytelling e gamification con attività che vanno dalla progettazione di spazi reali e virtuali immersivi alla sperimentazione e studio di fauna e flora, realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, anche con ausilio di formatori esperti, che affiancheranno ove possibile, il personale della scuola. Obiettivo principale del percorso è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da



sperimentare in cooperative Learning in presenza e online, attraverso app, programmi e piattaforme open source. Verranno prima utilizzati e poi creati strumenti interattivi e ambienti onlife, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. La proposta prevede anche una sezione di robotica educativa, offrendo agli studenti l'opportunità di programmare e gestire set di robot programmabili in dotazione della scuola. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo in gamification tra componenti del gruppo e i diversi gruppi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali e robotici, ma svilupperanno anche abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e stimoleranno la creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali, immersivi o in realtà aumentata. Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti esterni, a rilasciare competenze ai propri studenti, ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione, nonché in linea con la propria progettazione didattica disciplinare. La fase finale del progetto culmina in un evento STEM, in cui gli studenti progettano e realizzano percorsi e ambienti onlife, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM, lo sviluppo di competenze trasversali, quali: la collaborazione tra studenti e docenti e studenti, l'autonomia, il Problem solving. Inoltre, il progetto mira a promuovere una cultura educativa orientata ad un responsabile uso di strumentazione digitale, tecnologica e robotica, preparando gli studenti a sfide future e opportunità professionali e di studio nel mondo, sempre più digitale.

Importo del finanziamento

€ 95.700,39

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: BEN-ESSERE A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Tutti debbono contribuire in modo sinergico alla redazione e alla realizzazione non solo di un progetto didattico ma di un progetto di vita mediante la costituzione di una rete di intervento a livello territoriale, che vede in azione reciproca famiglia, scuola ed istituzioni quale il Comune, le ASL, i servizi sociali, i consultori, e servizi del terzo settore. Una realtà così complessa può essere pertanto affrontata efficacemente attraverso un'ottica sistemica che legga l'individuo in relazione con i suoi contesti per individuare e rimuovere gli eventuali ostacoli che ne inficino lo sviluppo. BISOGNI A CUI IL PROGETTO INTENDE RISPONDERE a) bisogni di inclusione sociale b) bisogni di apprendimento c) bisogni di autonomia d) bisogni di realizzazione del sé FINALITA' Creare le condizioni per il pieno sviluppo della persona, fornendo strumenti adeguati per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

promuovere la consapevolezza di sé, la responsabilità, la conoscenza, in funzione della partecipazione attiva del soggetto in formazione in una positiva relazione con tutte le componenti quali famiglia, scuola, territorio, che intervengono nel suo percorso formativo.- Ricerca di quale comunicazione e relazione possano essere più efficaci per una corretta integrazione con il contesto e con i saperi.- Percezione della scuola come diritto e non come dovere.vari interventi: Lo Sportello d'Ascolto per Studenti: Insegnanti e personale scolastico Genitori oltre ad occuparsi del disagio miri ad aumentare le risorse specifiche ATTIVITÀ FORMATIVA individuali, in gruppo e con classe orario extracurriculare e curriculare in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica Attività finalizzata a supportare le famiglie MONITORAGGIO E VERIFICA a) monitoraggio problematicità b)riadeguamento intervento c) riadattamento risorse d)intervento correttivo e)follow-up f) modifica comportamento-g) rilevazione capacità e performance h)valutazione sommativa (rilevazione su schede e grafici) i) valutazione formativa l)follow-up-rilevamento eventuali modifiche di atteggiamento verso se stessi e l'esperienza scolastica m) report mensili delle attività.

Importo del finanziamento

€ 64.230,77

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

Approfondimento

L'Istituto comprensivo di Frascati partecipa a partire dall'a.s. 2025-26 al DM 233: ORIENTAMENTO, che prevede l'attivazione di percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è espressione dell'identità culturale e progettuale del nostro Istituto. La nostra proposta di ampliamento dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-28, attraverso progetti, attività e percorsi curricolari ed extracurricolari, promuove il raggiungimento degli Obiettivi formativi prioritari individuati nelle scelte strategiche:

1. **Potenziamento delle competenze linguistiche:** la nostra offerta formativa valorizza lo studio della Lingua italiana e potenzia lo quello delle lingue straniere, già dalla scuola dell'Infanzia, attraverso metodologie interattive, e la promozione di certificazioni linguistiche. Questo approccio mira non solo a padroneggiare la comunicazione, ma anche a sviluppare una mentalità interculturale.
2. **Valorizzazione delle Competenze STEM e Innovazione Didattica:** Grande attenzione è rivolta alla promozione delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Riteniamo che l'approccio scientifico, il problem solving e il pensiero computazionale siano la chiave per la cittadinanza attiva. I nostri progetti curricolari ed extracurricolari sono potenziati da percorsi e attività laboratoriali che incoraggiano la sperimentazione pratica e l'applicazione delle competenze acquisite.
3. **L'Educazione Civica per una Cittadinanza Responsabile:** La formazione di cittadini consapevoli e attivi è parte integrante della nostra missione educativa. Per questo, l'Educazione Civica è trasversale e centrale in ogni ordine di scuola. Attraverso lo studio della Costituzione, dell'Agenda 2030 e dei principi di legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale, guidiamo i nostri studenti a comprendere i propri diritti e doveri, a sviluppare un senso critico e a partecipare attivamente alla vita democratica, affinché si facciano promotori di un futuro equo e sostenibile.
4. **Continuità e Orientamento:** garantire un percorso di crescita solido e consapevole è la nostra priorità. Attraverso progetti di continuità che collegano i diversi ordini di scuola, assicuriamo a ogni studente un passaggio sereno. Parallelamente, il nostro progetto di Orientamento è pensato per essere un processo continuo e personalizzato, non limitandosi alla scelta finale ma accompagnando lo studente, fin dai primi anni, nella scoperta delle proprie inclinazioni e supportandolo nella scelta consapevole del proprio percorso di studio.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI FRASCATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI RMAA8C3014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA
RMAA8C3025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DI FRASCATI- VERMICINO RMAA8C3036

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA SCIARRA RMEE8C3019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERMICINO RMEE8C302A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI RMMM8C3018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per l'insegnamento dell'educazione civica è di minimo 33 ore, come indicato nelle linee guida.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: 40 ore settimanali (tempo pieno)

SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali (tempo pieno)

SCUOLA SECONDARIA:

- 30 ore settimanali (Indirizzo Tradizionale e Indirizzo Inglese Potenziato);
- 31 ore settimanali (Indirizzo Implementazione Inglese);
- 32 ore settimanali (Indirizzo Implementazione Inglese Plus);

La scuola secondaria dall'a.s. 2026-27 offre la possibilità di scegliere, oltre all'indirizzo Tradizionale a 30 ore e all'indirizzo Inglese Potenziato a 30 ore (tab1), l'opzione: Indirizzo I.I. Implementazione Inglese (31ore) TAB2 e Indirizzo I.I.P. Implementazione Inglese Plus (32ore) TAB3:



TAB1) INDIRIZZO TRADIZIONALE E INGLESE POTENZIATO:

QUADRO ORARIO SECONDARIA I GR.				
Disciplina	Monte Ore Settimanale	Monte Ore Settimanale	Variazione	Note sul Potenziamento
	Tradizional e (30h)	Inglese Potenziato (30h)		
Italiano	6	6	0	Curricolo invariato.
Storia	2	2	0	Curricolo invariato.
Geografia	2	2	0	Curricolo invariato.
Matematica	4	4	0	Curricolo invariato.
Scienze	2	2	0	Curricolo invariato.
Tecnologia	2	2	0	Curricolo invariato.
Inglese (Prima Lingua)	3	5	+2	Ore aggiuntive dedicate all'approfondimento delle 4 abilità: listening, speaking, writing, reading, di attività di CLIL (in collegamento con altre discipline quali matematica, italiano, geografia, scienze), approfondimento degli aspetti culturali dei paesi anglofoni.
Seconda Lingua Comunitaria	2	0	-2	La II Lingua non è nel curricolo
Arte e Immagine	2	2	0	Curricolo invariato.
Musica	2	2	0	Curricolo invariato.
Educazione Fisica	2	2	0	Curricolo invariato.
Religione /Attività alternativa	1	1	0	Curricolo invariato.
Totale Ore Curricolari	30	30		

ORARIO SETTIMANALE

5 giorni a 6h	5 giorni a 6h
ricreazione	ricreazione
10.50-11.10	10.50-11.10

TAB2) INDIRIZZO I.I. (IMPLEMMENTAZIONE INGLESE):



OPZIONE IMPLEMENTAZIONE INGLESE		QUADRO ORARIO SECONDARIA I GR.		
		Monte Ore Settimanale	Monte Ore Settimanale	
Disciplina	Tradizionale (30h)	Implementazione e Inglese (31h)	Variazione	Note sul Potenziamento
Italiano	6	6	0	Curricolo invariato.
Storia	2	2	0	Curricolo invariato.
Geografia	2	2	0	Curricolo invariato.
Matematica	4	4	0	Curricolo invariato.
Scienze	2	2	0	Curricolo invariato.
Tecnologia	2	2	0	Curricolo invariato.
Inglese (Prima Lingua)	3	4	+1	Ore aggiuntive dedicate all'approfondimento delle 4 abilità: listening, speaking, writing, reading, di attività di CLIL (in collegamento con altre discipline quali matematica, italiano, geografia, scienze), approfondimento degli aspetti culturali dei paesi anglofoni.
Seconda Lingua Comunitaria	2	2	0	Curricolo invariato.
Arte e Immagine	2	2	0	Curricolo invariato.
Musica	2	2	0	Curricolo invariato.
Educazione Fisica	2	2	0	Curricolo invariato.
Religione/Attività alternativa	1	1	0	Curricolo invariato.
Totale Ore Curricolari	30	31		

ORARIO SETTIMANALE

5 giorni a 6h	4 giorni a 6h	1 giorno a 7h
ricreazione 10.50-11.10	ricreazione 10.50-11.10	2° ricreazione 13.55-14.10

TAB3) INDIRIZZO I.I.P. (IMPLEMENTAZIONE INGLESE PLUS):



OPZIONE IMPLEMENTAZIONE INGLESE PLUS		QUADRO ORARIO SECONDARIA I GR.		
		Monte Ore Settimanale	Monte Ore Settimanale	
Disciplina	Tradizionale e (30h)	Implementazione e Inglese Plus (32h)	Variazione	Note sul Potenziamento
Italiano	6	6	0	Curricolo invariato.
Storia	2	2	0	Curricolo invariato.
Geografia	2	2	0	Curricolo invariato.
Matematica	4	4	0	Curricolo invariato.
Scienze	2	2	0	Curricolo invariato.
Tecnologia	2	2	0	Curricolo invariato.
Inglese (Prima Lingua)	3	5	+2	Ore aggiuntive dedicate all'approfondimento delle 4 abilità: listening, speaking, writing, reading, di attività di CLIL (in collegamento con matematica, italiano, geografia, scienze), approfondimento degli aspetti culturali dei paesi anglofoni.
Seconda Lingua Comunitaria	2	2	0	Curricolo invariato.
Arte e Immagine	2	2	0	Curricolo invariato.
Musica	2	2	0	Curricolo invariato.
Educazione Fisica	2	2	0	Curricolo invariato.
Religione /Attività alternativa	1	1	0	Curricolo invariato.
Totale Ore Curricolari	30	32		

ORARIO SETTIMANALE

5 giorni a 6h	3 giorni a 6h	2 giorni a 7h
		2°
ricreazione 10.50-11.10	ricreazione 10.50-11.10	ricreazione 13.55-14.10

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

La scuola Secondaria di primo grado resta aperta nel pomeriggio, dalle 14:30, offrendo progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e attività gestite dalle Associazioni presenti nell'istituto, tra cui Coro Scolastico e Doposcuola, Attività sportive. Vengono proposte ulteriori attività extracurricolari a carico delle famiglie – anche tenute da Associazioni – come lo studio di uno strumento musicale, laboratori corali e orchestrali e attività sportive, prolungando l'orario di apertura della scuola anche oltre le ore 16.30. Inoltre, la scuola secondaria di I gr. attiva anche Corsi di Lingua Inglese per la preparazione agli esami delle Certificazioni Cambridge, che vengono svolti in sede.



Curricolo di Istituto

I.C. DI FRASCATI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Frascati individua nel Curricolo Verticale d'Istituto la sintesi della propria identità educativa e l'impegno strategico a garantire la continuità formativa verticale tra i diversi gradi scolastici.

Il Curricolo fonda le sue radici normative nei seguenti riferimenti principali:

1. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) relativa alle otto Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, che definisce il Profilo dello Studente in uscita dal Primo Ciclo.
2. Il quadro evolutivo delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2018 per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (Nuove Indicazioni Nazionali del MIM 2025, in fase di attuazione).
3. Le normative sull'Educazione Civica (Legge 92/2019), aggiornate dalle Linee Guida emanate con il Decreto Ministeriale n. 158 del 3 agosto 2023.

Il Curricolo Verticale è l'espressione dei tratti identitari del nostro Istituto, ma è anche lo strumento dinamico e rigoroso che mira al successo formativo di ogni bambino, alunno e studente della nostra scuola.



Allegato:

Curricoli Verticali Istituto Comprensivo di Frascati a.s.2025-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate in relazione al Nucleo Costituzione sono riportate in tabella:



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA			
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	TRAGUARDI NAZIONALI(DM 183 del 7/9/2024)	ABILITA' (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)	CONOSCENZE (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)
- Competenza alfabetica funzionale - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza	Nucleo concettuale: COSTITUZIONE 1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	✓ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. ✓ Individuare i diritti ed i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. ✓ Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme	- Il sé e gli altri - Il regolamento della scuola - La Costituzione italiana e la Costituzione europea - L'Unione Europea - L'ONU, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione sui diritti dell'infanzia - Istituzioni statali nello spazio e nel tempo - Regioni, Enti locali e territorio - I simboli delle istituzioni (bandiera, inno...) - Cambiamenti e dinamiche sociali nello spazio e nel tempo
imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. ✓ Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. ✓ Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi ed i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. ✓ Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo e Magistratura) e le funzioni essenziali. ✓ Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore ed il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.	- Diritti e doveri - Legalità e libertà - Educazione stradale



	<i>3) Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i> <i>4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Conoscere il significato di Patria. ✓ Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. ✓ Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. ✓ Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie ed altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. ✓ Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	
--	--	---	--

Allegato:

Curricolo Educazione Civica Scuola Primaria IC di Frascati.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate in relazione al Nucleo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'



sono riportate in tabella:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA			
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	TRAGUARDI NAZIONALI (DM 183 del 7/9/2024)	ABILITA' (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)	CONOSCENZE (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)

• Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza	Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ 5) Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	✓ Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. ✓ Riconoscere il valore del lavoro. ✓ Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. ✓ Riconoscere le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	- Agenda 2030 - I diritti umani e i diritti dell'infanzia - Sviluppo umano e Globalizzazione - I problemi ambientali e l'impatto antropico sull'ambiente - Le risorse - Sfruttamento sostenibile delle risorse - Impronta Ecologica - Conservazione della Biodiversità - La valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale - Educazione alla salute
--	--	--	---



imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	6) <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali</i> 7) <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</i>	✓ Individuare sul proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e che proteggono gli animali e conoscerne i principali servizi. ✓ Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. ✓ Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico) anche in collaborazione con la Protezione Civile. ✓ Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. ✓ Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale <u>ed</u> immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,	- Educazione alimentare
	8) <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	ipotizzando semplificazioni per la salvaguardia e la valorizzazione. ☐ Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate ed ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. ☐ Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire ed amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. ☐ Individuare e applicare nell'esperienza ed in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio, ☐ Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	



	9) <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	☒ Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. ☒ Conoscere il valore della legalità.	
--	---	---	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate in relazione al Nucleo CITTADINANZA DIGITALE sono riportate in tabella:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA			
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	TRAGUARDI NAZIONALI(DM 183 del 7/9/2024)	ABILITA' (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)	CONOSCENZE (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)
• Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza sociale e civica in materia di	Nucleo concettuale CITTADINANZA DIGITALE <i>10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> <i>11) Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> <i>12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	▣ <i>Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.</i> ▣ <i>Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.</i> ▣ <i>Riconoscere semplici informazioni digitali.</i> ▣ <i>Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</i> ▣ <i>Conoscere ed applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</i> ▣ <i>Conoscere ed applicare le principali regole di partecipazione alle piattaforme didattiche.</i> ▣ <i>Conoscere il significato di identità e di informazioni</i>	-Educazione alla cittadinanza digitale -Internet -La scuola digitale -La sicurezza -Il cyberbullismo



cittadinanza • Competenza imprenditoriale		personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. ✓ Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. ✓ Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. ✓ Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	
--	--	--	--

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate in relazione al Nucleo Costituzione sono riportate in tabella:



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO			
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	TRAGUARDI NAZIONALI (DM 183 del 7/9/2024)	Abilità (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)	Conoscenze (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)
- competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale;	Nucleo concettuale: COSTITUZIONE 1)Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. 2)Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli	-Riconoscere e rispettare le regole pattuite della vita scolastica e dei vari contesti scolastici e extrascolastici delle realtà di vita dei ragazzi - Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza fisica e psicologica e bullismo presenti nella comunità scolastica, extrascolastica e virtuale. -Svolgere mansioni e compiti semplici utili al gruppo in cui ci si trova, collaborando con il gruppo di pari. -Conoscere e confrontarsi con l'altro da sé, trovando soluzioni costruttive al conflitto -Divenire consapevole del valore	-Il sé e gli altri - Il regolamento della scuola - La Costituzione italiana e la Costituzione europea -L'Unione Europea -L'ONU, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione sui diritti dell'infanzia -Istituzioni statali nello spazio e nel tempo - Regioni, Enti locali e territorio
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. 3)Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone 4)Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	della propria e dell'altrui identità in opposizione a tendenze conformistiche. -Sviluppare una memoria critica e non retorica del passato. -Acquisire consapevolezza dei diritti umani e delle loro violazioni a partire dalla propria esperienza quotidiana -Comprendere l'importanza della libertà di espressione e di informazione in un sistema democratico -Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato. -Saper riconoscere le realtà scolastiche e lavorative che potrebbero realizzare al meglio le proprie caratteristiche. -Saper ipotizzare un progetto di vita in maniera consapevole.	- I simboli delle istituzioni (bandiera, inno...) -Cambiamenti e dinamiche sociali nello spazio e nel tempo -Partecipazione, socializzazione e solidarietà e inclusione - Diversità e uguaglianza - Diritti e doveri - Droghe e dipendenze - Legalità e libertà - Educazione stradale

Allegato:

Curricolo Educazione Civica e Griglia di Valutazione Scuola Secondaria I gr as2025.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate in relazione al Nucleo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' sono riportate in tabella:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO			
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	TRAGUARDI NAZIONALI (DM 183 del 7/9/2024)	Abilità (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)	Conoscenze (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)



• competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ 5) Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. 6) Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. 9) Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	- Comprendere l'importanza della salvaguardia del pianeta attraverso strategie di sviluppo sostenibile - Comprendere gli impatti della globalizzazione e le misure legali per contrastarne gli effetti negativi - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali - Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva	- L'Agenda 2030 - I diritti umani e i diritti dell'infanzia - Sviluppo umano e Globalizzazione - I problemi ambientali e l'impatto antropico sull'ambiente - Le risorse - Sfruttamento sostenibile delle risorse - Impronta Ecologica - Conservazione della Biodiversità - La valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale - Salute, benessere e alimentazione - Consumo consapevole
--	---	---	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate in relazione al Nucleo CITTADINANZA DIGITALE sono riportate in tabella:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO			
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	TRAGUARDI NAZIONALI (DM 183 del 7/9/2024)	Abilità (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)	Conoscenze (definite in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati nel DM 183 del 7/9/2024)



• competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale;	Nucleo concettuale CITTADINANZA DIGITALE 10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11) Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	- Utilizza le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, le sfrutta quali mezzi per la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali, gestendo e proteggendo le informazioni, i contenuti, i dati e le identità digitali. - Ha maturato la capacità di riconoscere software e dispositivi comprendendone l'uso e le possibili applicazioni. - Sa accedere ai contenuti digitali per programmare e condividere le proprie idee. - Riesce ad interagire efficacemente con strumenti informatici ed elettronici.	L'uso corretto delle nuove tecnologie: - la comunicazione digitale - la verifica delle informazioni - la privacy on line - il cyberbullismo - gli strumenti per la condivisione
---	--	---	--

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Iniziative per la Consapevolezza civica

Le attività di sensibilizzazione partiranno dal vissuto dei bambini, approfondendo e sviluppando sia i concetti di sé e di identità, sia il concetto di appartenenza tanto alla propria famiglia, quanto a una famiglia più grande, quella della comunità scolastica.

Attraverso progetti di solidarietà si intende porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, intesa come prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, ma anche, per l'appunto, come mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà. I bambini, con la guida delle docenti, realizzano creazioni artistiche e piccoli manufatti, i proventi della cui vendita saranno devoluti ad associazioni benefiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nelle Indicazioni Nazionali 2012, come anche nei "Nuovi scenari 2018" e nelle "Nuove Indicazioni 2025" (in fase di attuazione) viene messa in evidenza l'importanza che ogni alunno assuma un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppando inclinazioni, esprimendo curiosità, acquisendo sempre maggiore consapevolezza di sé, in vista di un proprio progetto di vita. Inoltre, le Linee guida, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, mirano a integrare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali in relazione agli specifici campi di esperienza. Esse promuovono, inoltre, l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative. L'azione educativa degli insegnanti deve essere funzionale a sostenere i processi di conoscenza e di comprensione della realtà attraverso esperienze di apprendimento significativo e coinvolgente. Gli insegnanti dovranno stimolare al tempo stesso forme di studio individuale e cooperativo. Ogni alunno dovrà essere incoraggiato e spronato a comprendere i traguardi raggiunti e da raggiungere, valutando sia i progressi che gli ostacoli incontrati. Oggi il processo educativo è diventato plurimo e meno univoco e soprattutto multiculturale e interpersonale, capace di sostenere nuovi ideali, fiducia nel futuro e forme avanzate di inclusione sociale. La scuola si dispone, quindi, attorno a principi e valori che permetteranno non solo agli alunni, ma anche agli stessi insegnanti, di vivere una cittadinanza colta e responsabile. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è puntato a individuare i saperi essenziali adeguati allo sviluppo cognitivo degli studenti nelle diverse fasce d'età. L'alunno e il suo apprendimento sono posti al centro, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso capace di rispondere ai diversi bisogni formativi. L'obiettivo è garantire pari



opportunità e l'accesso a tutti, compresi coloro che, a causa di svantaggi personali, sociali, culturali o economici, necessitano di un sostegno specifico per realizzare le loro potenzialità educative.

Allegato:

Curricoli Verticali Istituto Comprensivo di Frascati a.s.2025-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nuova proposta formativa, alla quale il nostro istituto aderisce, ha due aspetti essenziali: la trasversalità e la complementarietà delle competenze acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione. Infatti, le nuove indicazioni europee e gli obiettivi dell'agenda 2030 ci offrono l'opportunità di affrontare, trasversalmente alle varie discipline, molte tematiche, offrendo molteplici approcci alla realtà e fornendo strumenti di problem solving e problem posing.

Sono state individuate come "essenziali":

- le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione alle Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Digitale, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri, come insegna la Costituzione, e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti;
- competenze trasversali quali comunicazione - anche attraverso le competenze digitali - pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di progettare, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere": rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza.

Il nostro istituto è da sempre attivamente impegnato nel fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva, nonché opportunità di apprendimento rivolte a tutti, in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'istruzione può favorire molto tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, dotando i giovani cittadini sia di competenze culturali, metodologiche e sociali adatte a costruire una consapevole cittadinanza globale, sia di strumenti adeguati per agire nella società del futuro in modo sostenibile, affinché lo sfruttamento delle risorse sia



coerente con i bisogni futuri, oltre che con quelli attuali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA



Competenza alfabetica funzionale

Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio

Competenza multilinguistica

Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.



Allegato:

Competenze Chiave di Cittadinanza Europee a.s. 2025-26.pdf

CRITERI PER APPROVAZIONE DEI PROGETTI

CRITERI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER ACCESSO FIS APPROVATI IN COLLEGIO DOCENTI

La priorità viene assegnata secondo il seguente ordine:

1. PRIORITA' STRATEGICA E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV
2. PROGETTI PER STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO (corso di recupero)
3. PROGETTI DI ISTITUTO
4. PROGETTI DI ORDINE
5. PROGETTI DI PLESSO
6. PROGETTI A CLASSI PARALLELE
7. PROGETTI DI CLASSE

Si terrà conto, inoltre:

- a) del numero di alunni partecipanti (almeno 15 alunni N.B. eccetto per i corsi di recupero);
- b) del numero di alunni diversamente abili.



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Frascati individua nel Curricolo Verticale d'Istituto la sintesi della nostra identità educativa e l'impegno strategico a garantire la continuità formativa verticale tra i diversi gradi scolastici.

Il nostro Curricolo affonda le sue radici normative nei seguenti riferimenti principali:

1. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) relativa alle otto Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, che definisce il Profilo dello Studente in uscita dal Primo Ciclo.
2. Il quadro evolutivo delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2018 per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (Nuove Indicazioni Nazionali del MIM 2025, in fase di attuazione).
3. Le normative sull'Educazione Civica (Legge 92/2019), aggiornate dalle Linee Guida emanate con il Decreto Ministeriale n. 158 del 3 agosto 2023.

Il nostro Curricolo Verticale è l'espressione dei tratti identitari del nostro Istituto, ma è anche lo strumento dinamico e rigoroso che mira al successo formativo di ogni bambino, alunno e studente della nostra scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Scambio Culturale e-Twinning

Gli studenti partecipano a un'attività di corrispondenza in lingua spagnola con coetanei di una scuola partner. Attraverso lettere o messaggi, si presentano e descrivono la propria quotidianità, la scuola e il contesto di appartenenza. L'attività promuove l'uso funzionale della lingua straniera e lo sviluppo delle competenze interculturali. Durante il progetto gli studenti, oltre ad avere l'opportunità di comunicare con alunni di scuole estere, realizzeranno concretamente attività in lingua spagnola come presentazioni personali, descrizioni della propria scuola e città, scambi culturali su tradizioni e feste tipiche, giochi linguistici. Il progetto nasce con l'obiettivo di incentivare l'uso attivo e comunicativo della lingua spagnola attraverso attività autentiche, creative e cooperative con studenti di altri Paesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO

○ Attività n° 2: Progetto Potenziamento linguistico dall'infanzia alla secondaria di I gr. : Lingua Inglese

Il Progetto Potenziamento linguistico: "English in practice" viene svolto in orario curricolare nelle classi I, II e III della scuola secondaria di I gr. e propone una metodologia efficace e motivante nello studio della lingua Inglese. Gli alunni, grazie alla co-presenza di un'insegnante madre lingua, metodo Helen Doron, vengono coinvolti in attività laboratoriali, creative e pratiche, con riferimenti continui alla loro realtà. Il lavoro in piccoli gruppi, inoltre, favorirà non solo recupero, consolidamento e potenziamento, ma soprattutto un'opportunità di inclusione e condivisione ed un rafforzamento del gruppo classe. L'aspetto "ludico" delle attività proposte, inoltre, renderà più leggero e facile l'apprendimento e consentirà anche ai più timidi di essere partecipi durante il lavoro.

Progetto "PRACTICE ENGLISH" Potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria.



Dall'a. s. 2025-26 la scuola primaria introduce nel nostro Istituto Comprensivo, durante le lezioni curriculari, l'insegnamento della lingua Inglese secondo il metodo Helen Doron. Il progetto "PRACTICE ENGLISH" si svilupperà attraverso sette incontri, della durata di un'ora ciascuno; le sette lezioni si svolgeranno in lingua inglese e saranno tenute in compresenza delle insegnanti curriculari dell'Istituto Comprensivo e le Teachers Madre-lingua Helen Doron. Le attività di potenziamento saranno finalizzate a utilizzare la lingua inglese in modo pratico, applicandola ai contenuti del programma curriculare.

Programma "Didi & Polly": Didi the dragon e Polly sono dei divertentissimi corsi di inglese che soddisfano sia le esigenze linguistiche sia lo sviluppo generale dei bambini di qualsiasi età, piccoli e piccolissimi. I bambini impareranno a cantare, a giocare e a raccontare storie in inglese grazie alle canzoni ed agli episodi di Didi& Polly. Il bambino apprende circa 250 parole della lingua inglese rilevanti per i bambini in età della scuola dell'infanzia. Più i bambini vengono esposti all'inglese, più imparano, quindi incoraggiarli a seguire i video e gli audio a casa è parte integrante del programma, motivo per cui le nostre app gratuite sono uno dei nostri cavalli di battaglia, i bambini trarranno grandi benefici da entrambe le "lezioni".

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO

○ Attività n° 3: Progetto Erasmus plus

La scuola intende partecipare al Programma Erasmus plus

Ai progetti del Programma Erasmus+ si può partecipare fin dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, nonché dopo l'università e in età adulta, con un potenziale coinvolgimento di milioni di persone, in Europa e non solo. Erasmus+ offre infatti opportunità di mobilità e cooperazione tra popoli e Paesi per progetti rivolti all'Istruzione scolastica, compresa l'educazione e la cura della prima infanzia. Rientrano nel programma - nel settore dell'istruzione scolastica - i progetti rivolti ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e al personale della scuola e agli alunni di tutti i livelli, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e Secondaria. Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica.

L'Azione chiave 1 (o Key Action 1 – KA1) intende incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- F.I.D.I.A.M.O.C.I.: STEM E MULTILINGUISMO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM**

La scuola, grazie al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, ha progettato per la scuola Primaria e per Scuola Secondaria di I Grado ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM e Multilinguistiche, come indicato nelle Linee guida STEM - DM 184 del 15 settembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
2. Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
3. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.
5. Promuovere l'apprendimento integrato di lingua e contenuti STEM attraverso la metodologia CLIL
4. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per indagare, conoscere e codificare la realtà

○ **Azione n° 2: PROGETTO POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE**

Le Gare di Matematica del Mediterraneo, GMM 2026, sono un concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e) italiane o di altri stati. Lo scopo è quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione,



integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare, in modo divertente le abilità logico-matematiche;
2. Promuovere lo sviluppo di capacità di ascolto, confronto, collaborazione, suddivisione dei compiti.
3. Sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio della Matematica;
4. Potenziare delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Azione n° 3: PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE STEM**

L'Istituto Comprensivo di Frascati partecipa a numerose iniziative per la promozione delle discipline STEM:

- Partecipazioni alle attività nell'ambito della Settimana della Ricerca Scientifica-



Frascati Scienza;

- Attività sperimentali nel Laboratorio Scientifico della scuola in collaborazione con Associazioni Scientifiche del Territorio;
- Visite ai centri di Ricerca INFN, CNR, Università di Tor Vergata; ESA- ASI;
- Gare Matematiche del Mediterraneo;
- 11 febbraio Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza;
- Settimana Nazionale delle discipline Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte hanno come finalità la promozione delle discipline STEM, avvicinandole studentesse e gli studenti alle discipline Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche, spesso viste come difficili e lontane dall'esperienza quotidiana. Il nostro istituto comprensivo crede fortemente che superare la diffidenza verso le discipline STEM



permetta di acquisire :

- 1) Competenze nelle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso esperienze laboratoriali;
- 2) Capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di ipotesi;
- 3) Sviluppo di pensiero critico;
- 4) Partecipazione di genere nell'ambito delle discipline STEM;

○ Azione n° 4: AVVIO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre.

È emerso che le attività svolte in ambito informatico offrono importanti spunti formativi per i bambini. Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando:

- capacità logica di astrazione e deduzione
- capacità creativa di formulazione ipotesi
- problem solving
- approccio ai problemi basato su formulazione di strategie
- sviluppo della lateralità
- costruzione del senso di ordine temporale e spaziale.

Il "coding unplugged" fa riferimento alle attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali, proponendo ai bambini attività che sviluppino il pensiero logico e computazionale attraverso il gioco motorio, schede, giochi che richiedono di spostare elementi con le mani. Il coding unplugged è adatto ai bambini perché introduce concetti pratici in forma di gioco.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività contribuiscono a sviluppare tutti i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni, colori.
- La conoscenza del mondo



○ **Azione n° 5: ORIENTEERING**

L'orienteering è una attività motoria che permette di esplorare consapevolmente il territorio, per questo si svolge prevalentemente all'aperto, a contatto con la natura, nel verde, in boschi e terreni di varia tipologia. È una valida proposta educativa, infatti:

- promuove il rispetto dell'ambiente,
- stimola lo spirito di indipendenza e di intraprendenza
- promuove l'uso ricreativo dei boschi

Si tratta, insomma, di una vera e propria palestra verde, tant'è che viene chiamato "lo Sport dei boschi".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività contribuiscono a sviluppare tutti i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni, colori.
- La conoscenza del mondo

○ **Azione n° 6: STORYTELLING e DIGITAL STORYTELLING**

Lo storytelling altro non è che l'arte del saper narrare una storia in modo credibile, efficace e soprattutto coinvolgendo ed emozionando chi ci ascolta. E' una delle pratiche più nobili e antiche della comunicazione. Viene da sempre utilizzato in ambito pedagogico, basti pensare alle favole per bambini, alle storie ed alle leggende che da sempre si tramandano di generazione in generazione. Il digital storytelling, o storytelling digitale è l'arte di raccontare storie mediante le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività contribuiscono a sviluppare tutti i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni, colori.
- La conoscenza del mondo



○ **Azione n° 7: INTEGRAZIONE CURRICOLO DISCIPLINE STEM**

STEM (o STEAM, a cui si aggiunge l'aspetto disciplinare artistico) non rappresentano un'innovazione totale nella scuola ma un arricchimento che valorizza l'interconnessione delle discipline tecniche e più precisamente: matematica, tecnologia, scienze e ingegneria. Questa interconnessione favorirà un apprendimento basato sul principio del 'riflettere per agire', integrando teoria e pratica in modo da simulare situazioni della vita reale. In questo modo, l'alunno svilupperà una rete di concetti metacognitivi più ampia e consapevole. Perché rinforzare le discipline STEM? Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifico-tecnologiche-ingegneristiche. L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2002 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Nell'ambito del dibattito sulle interconnessioni tra istruzione - in primo luogo universitaria - e lavoro, risultò evidente (anche sulla base degli esiti di ricerche internazionali concernenti il livello di preparazione degli studenti, le indagini PISA3 e TIMSS4) la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico. Gli esiti di questi studi spinsero i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e soprattutto delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria), combinando teoria e pratica per favorire lo sviluppo di nuove competenze, comprese quelle trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:



- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso di orientamento per la classe I prevede attività di accoglienza , volte a far conoscere agli studenti il nuovo contesto scolastico e a favorirne la familiarizzazione , attraverso il progetto di accoglienza e ai percorsi di Educazione Civica:

1. Partecipazione al festival della Scienza;
2. Attività di Laboratorio per lo sviluppo e la promozione delle discipline STEM;
3. Partecipazione ai laboratori nella Settimana della Ricerca Scientifica;
4. Scambio culturale sulla piattaforma E-Twinning Spagnolo;
5. Potenziamento della lingua inglese: English in practice;
6. Corso di potenziamento lingua spagnola: "Potenziamento e certificazione lingua spagnola" (extracurricolare 24h solo per gli alunni che sceglieranno di partecipare);
7. L'Istituto Comprensivo di Frascati partecipa a partire dall'a.s. 2025-26 al DM 233: ORIENTAMENTO, che prevede l'attivazione di percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del



regolamento (UE) n. 2021/1060 (30 ore extracurricolari).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	54	84

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I percorsi di orientamento per le classi II sono mirano a fornire, agli studenti, gli strumenti per esplorare le proprie attitudini e potenzialità attraverso i progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa :

1. Partecipazione al festival della Scienza;
2. Attività di Laboratorio per lo sviluppo e la promozione delle discipline STEM;
3. Partecipazione ai laboratori nella Settimana della Ricerca Scientifica;
4. Scambio culturale sulla piattaforma E-Twinning Spagnolo;
5. Potenziamento della lingua inglese: English in practice;
6. Corso di potenziamento lingua spagnola: "Potenziamento e certificazione lingua spagnola" (extracurricolare 24h solo per gli alunni che sceglieranno di partecipare);
7. L'Istituto comprensivo di Frascati partecipa a partire dall'a.s. 2025-26 al DM 233:



ORIENTAMENTO, che prevede l'attivazione di percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060 (30 ore extracurricolari).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	54	84

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Come previsto nel Progetto Orientamento, per permettere agli alunni delle classi terze del nostro Istituto di affrontare in modo consapevole il passaggio alla Scuola secondaria di II grado, la Commissione Orientamento attiva sulla piattaforma Google Workspace, una Classroom nella quale verranno riportate informazioni sugli open day delle scuole superiori del territorio. Il Consiglio di Classe formulerà il giudizio orientativo per ciascuna studentessa e ciascuno studente, in base alle attitudini e alle osservazioni effettuate nel corso del triennio.

I percorsi di orientamento per le classi III hanno la finalità di fornire gli strumenti per esplorare le proprie attitudini e potenzialità, attraverso i progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.



1. Potenziamento STEM: Fisica e matematica (10h extracurricolari solo per gli alunni che sceglieranno di partecipare);
2. Laboratori per lo sviluppo e la promozione delle discipline STEM;
3. Partecipazione ai laboratori nella Settimana della Ricerca Scientifica
4. Visita ai laboratori INFN di Frascati;
5. Corso di Latino: "Sic et simpliciter" (10h extracurricolare solo per gli alunni che sceglieranno di partecipare);
6. Scambio culturale sulla piattaforma E-Twinning Spagnolo;
7. Potenziamento della lingua inglese: " Progetto English in practice";
8. Corso di lingua spagnola: "Potenziamento e certificazione lingua spagnola" (24h Extracurricolare solo per gli alunni che sceglieranno di partecipare);
9. Partecipazione al Festival della scienza;
10. L'Istituto comprensivo di Frascati partecipa a partire dall'a.s. 2025-26 al DM 233: ORIENTAMENTO, che prevede l'attivazione di percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060 (30 ore extracurricolari).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	74	104



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Umanistico secondaria: Libertà di parole

Il progetto racchiude le diverse attività proposte dal dipartimento di lettere e attività che sono parte integrante dell'offerta formativa del nostro istituto: -Premio nazionale Frascati poesia: lettura di alcuni brani tratti dal libro "Tutto chiede salvezza" di Daniele Mencarelli, e realizzazione da parte degli alunni di un prodotto creativo da presentare al concorso. -Progetto cinema e teatro: partecipazione delle classi a spettacoli teatrali o proiezioni cinematografiche selezionate dai docenti e dalle docenti coerentemente agli obiettivi formativi. -Incontro con l'autore: questa specifica attività prevede la lettura condivisa di un libro scelto dal dipartimento all'inizio dell'anno scolastico e il successivo confronto con l'autore. -Incontro con organizzazioni umanitarie: lettura e approfondimento di testi di vario tipo su tematiche trasversali legate all'attualità e successivo confronto con volontari che operano in specifici contesti. -"Per un pugno di libri": lettura condivisa di un libro e successivo gioco tra classi parallele sul modello della nota trasmissione televisiva. - Biblioteca scolastica: servizio di catalogazione, prestito e restituzione. - Più libri più liberi. Fiera della piccola e media editoria: partecipazione all'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la cultura umanistica nelle sue diverse forme e linguaggi; favorire l'incontro e il confronto anche con altri istituti comprensivi; migliorare la capacità di comprensione, riflessione critica e interpretazione della realtà; facilitare il confronto tra pari; favorire la crescita personale



ed essere di supporto agli studenti fornendo strumenti adeguati a una più consapevole progettazione del proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

● Sic et simpliciter. Introduzione alla lingua latina

Il progetto extracurriculare di avvio allo studio della lingua latina è un'opportunità didattica per gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, che intendano orientarsi, nella Scuola Secondaria di II Grado, verso studi liceali, includendo sia quanti dimostrano particolare interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche, sia quanti dimostrano interesse verso discipline STEM, di cui il Latino può essere valido supporto per sviluppare il pensiero critico e competenze logiche. Il corso si rivolge agli studenti di terza media offrendo un'introduzione alla lingua e alla cultura latina come preparazione per gli studi superiori. L'obiettivo è rafforzare le competenze linguistiche, storiche e grammaticali, fornendo una base che consentirà agli alunni di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e, nel contempo, di acquisire i primi rudimenti della lingua latina, oltre a potenziare il pensiero critico. Si intende favorire, in questo modo, lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, come la loro consapevolezza metalinguistica. FASI OPERATIVE Il progetto è articolato in uno/due incontri pomeridiani alla settimana – a seconda del numero dei richiedenti- della durata di un'ora e mezza, per complessive 8 ore. Le fasi previste per l'attività sono: - Fase 1: formazione del gruppo. L'adesione al corso sarà su base volontaria. Il gruppo (o ciascun gruppo) sarà composto da min. 15 max 20 alunni. - Fase 2: acquisizione contenuti (attività laboratoriali



attraverso materiale preparato e condiviso dal docente) - Fase 3: feedback finale. Il docente responsabile del progetto terrà conto dei seguenti criteri: conoscenza delle strutture; impegno e interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: • Sviluppare la capacità di riflessione logico-linguistica • Potenziare le competenze lessicali della lingua italiana • Accrescere la fiducia in sé e nelle proprie capacità • Acquisire consapevolezza della propria identità storico-culturale • Affrontare l'esperienza della Scuola Superiore con maggiore serenità e sicurezza. Competenze attese: • Analizzare gli elementi logici di una frase • Acquisire la capacità di tradurre dal latino • Usare in modo consapevole la lingua italiana • Imparare ad imparare • Competenza alfabetica funzionale • Competenze di Cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Potenziamento di inglese: English in practice

Il progetto rappresenta un'occasione in cui il tradizionale modello di lavoro viene trasformato. Gli alunni, grazie alla co-presenza di un'insegnante madre lingua, vengono coinvolti in attività laboratoriali, creative e pratiche, con riferimenti continui alla loro realtà, nel rispetto del "programma ministeriale". Il lavoro in piccoli gruppi, inoltre, favorirà non solo recupero, consolidamento e potenziamento, ma soprattutto un'occasione di inclusione e condivisione con conseguente rafforzamento del gruppo classe. L'aspetto "ludico" delle attività proposte, inoltre, renderà più leggero e facile l'apprendimento e consentirà anche ai più timidi di essere partecipi durante il lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Consolidare e potenziare la Lingua Inglese grazie ad attività operate dal Docente Curricolare e dall'insegnante Madre Lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto E-twinning spagnolo

Gli studenti partecipano a un'attività di corrispondenza in lingua spagnola con coetanei di una scuola partner. Attraverso lettere o messaggi, si presentano e descrivono la propria quotidianità, la scuola e il contesto di appartenenza. L'attività promuove l'uso funzionale della lingua straniera e lo sviluppo delle competenze interculturali. Durante il progetto, gli studenti realizzeranno attività in lingua spagnola, come presentazioni personali, descrizioni della propria scuola e città, scambi culturali su tradizioni e feste tipiche, giochi linguistici, tutto mentre avranno l'opportunità di comunicare con alunni di scuole estere. Il progetto nasce con l'obiettivo di incentivare l'uso attivo e comunicativo della lingua spagnola attraverso attività autentiche, creative e cooperative con studenti di altri Paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze Attese • Migliorare la competenza comunicativa in lingua spagnola (orale e scritta). • Aumentare la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere. • Sviluppare consapevolezza interculturale e apertura verso la diversità. • Potenziare l'uso delle tecnologie digitali in contesto educativo. • Promuovere la collaborazione e il rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Concorso Lions Club: Un Poster per la Pace:

Il concorso internazionale, indetto dall'associazione Lions Club, propone agli studenti di



realizzare un poster per la Pace dal titolo "Uniti come una cosa sola". Il progetto offre agli studenti la possibilità di esprimere il modo in cui essi vedono la Pace, comprendendo che l'arte e la creatività possono ispirare il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-esecuzione di un bozzetto per fissare l'idea, bozzetto dal quale emerga la visione comune – da parte di un gruppo eterogeneo di studenti, uniti per un obiettivo comune - del tema affrontato, anche grazie all'aiuto di dibattiti e riflessioni affrontati con le docenti di italiano, storia e religione. - monitoraggio della scelta tecnico-artistica: adeguatezza rispetto alla rappresentazione eseguita. - riproduzione dell'elaborato grafico-artistico sul foglio minimo di 33x50 cm e massimo 50x60cm, senza l'aggiunta di lettere e numeri e la pertinenza al tema: "Uniti come una cosa sola". -selezione degli elaborati migliori tra le sette terze medie partecipanti al Concorso e il ritiro da parte della responsabile dell'associazione Lions Club. - produzione di documentazione fotografica del lavoro svolto per corredare il sito dell'Istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ¡Viva el español!: potenziamento di lingua spagnola

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado e mira al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola. Le attività saranno tenute da una docente madrelingua e proporranno un approccio laboratoriale, interattivo e culturale attraverso conversazioni, giochi linguistici, canzoni, role playing e approfondimenti sui Paesi di lingua spagnola. Il progetto nasce con l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze comunicative in lingua spagnola attraverso attività pratiche, laboratoriali e motivanti. Intende avvicinare gli studenti alla lingua e alla cultura del mondo ispanofono in modo attivo e partecipato, stimolando la curiosità, la fiducia nell'espressione personale e l'apertura verso culture diverse. Durante il percorso, gli alunni realizzeranno un diario di bordo interattivo, in formato digitale o cartaceo, che raccoglierà i principali argomenti, le esperienze e le riflessioni svolte nel corso, diventando uno strumento di autovalutazione e di memoria del proprio apprendimento linguistico e culturale. Il progetto potrà inoltre prevedere uscite sul territorio di Frascati, per vivere esperienze all'aperto, valorizzare il contatto con la natura e sperimentare attivamente il lessico specialistico legato all'ambiente e alla vita quotidiana, rendendo l'apprendimento più autentico e coinvolgente. Fasi operative del progetto

1. Avvio e motivazione o Presentazione del progetto e degli obiettivi. o Attività di accoglienza e giochi linguistici per favorire la conoscenza reciproca e la creazione del gruppo. o Ripasso e consolidamento delle basi linguistiche per uniformare i livelli di partenza. o Introduzione al diario di bordo interattivo come strumento di documentazione personale del percorso.
2. Sviluppo delle competenze linguistiche o Laboratori di conversazione e attività comunicative guidate. o Role play, dialoghi e situazioni comunicative quotidiane. o Approfondimento di lessico e strutture grammaticali in contesti reali e motivanti. o Prime sezioni del diario dedicate a vocaboli, espressioni e riflessioni personali.
3. Cultura e creatività o Attività legate alla cultura e alle tradizioni dei Paesi di lingua spagnola (feste, musica, gastronomia, arte). o Visione e analisi di brevi video o canzoni per sviluppare la comprensione orale. o Produzione di materiali creativi in lingua (poster, brevi testi, presentazioni). o Aggiornamento del diario di bordo con contenuti culturali.
4. Esperienze sul territorio o Uscite didattiche nel territorio per osservare e descrivere



la realtà circostante in lingua spagnola. o Attività di conversazione e giochi linguistici in contesti naturali o urbani. o Introduzione di lessico specialistico relativo alla natura, all'ambiente e alla vita all'aperto. o Documentazione fotografica e linguistica nel diario di bordo. 5. Consolidamento e restituzione finale o Attività di revisione e consolidamento linguistico. o Realizzazione della parte conclusiva del diario interattivo. o Presentazione dei lavori e riflessione sull'esperienza (autovalutazione e feedback). o Eventuale esposizione o condivisione dei diari con la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: • Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole della lingua spagnola come strumento di comunicazione autentica. • Potenziare le abilità linguistiche di base (comprensione, produzione orale e scritta, interazione). • Stimolare la curiosità verso le lingue straniere e la cultura dei Paesi ispanofoni. • Favorire atteggiamenti di apertura interculturale, collaborazione e rispetto reciproco. • Rafforzare l'autonomia personale nell'apprendimento e la fiducia nell'esprimersi in lingua straniera. • Promuovere la riflessione metacognitiva attraverso la costruzione del diario di bordo interattivo come strumento di autovalutazione. • Valorizzare esperienze sul territorio per collegare l'apprendimento linguistico a situazioni concrete e al lessico specialistico legato all'ambiente e alla vita quotidiana. Competenze attese al termine del



progetto: • Comprendere e utilizzare semplici espressioni e frasi per interagire in contesti comunicativi reali. • Descrivere persone, luoghi, esperienze e attività quotidiane in modo chiaro e appropriato al livello linguistico. • Applicare strategie di comunicazione efficace per chiedere, rispondere, raccontare e dialogare in lingua spagnola. • Riconoscere e apprezzare elementi culturali del mondo ispanofono. • Utilizzare strumenti digitali e creativi per documentare e presentare il proprio percorso di apprendimento. • Dimostrare atteggiamenti positivi verso la cooperazione, la curiosità linguistica e la consapevolezza interculturale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Conoscere e prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo

Il Progetto prevede: • Incontri con la Polizia Postale. • Partecipazione ad eventi proposti • Eventuali appuntamenti virtuali trasmessi in diretta live streaming sul canale YouTube #cuoriconnessi e con l'interazione tra i rappresentanti della Polizia di Stato e gli studenti. • Monitoraggi segnalati dal Miur e dalla piattaforma Elisa. • Dibattiti all'interno delle classi con la finalità di promuovere il dibattito e il confronto con l'altro, stimolare la riflessione sui rapporti interpersonali, potenziare l'unione della classe e favorire l'inclusione..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze Attese • Sensibilizzare e far conoscere ai giovani il fenomeno del bullismo e cyber bullismo • Parlare ai ragazzi di legalità, bullismo, cittadinanza attiva e di tanti altri temi • Promuovere la cultura della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno sociale; • Sviluppare la formazione di una coscienza morale e civile; • Sviluppare la cultura della cooperazione nel rispetto di regole condivise e funzionali al raggiungimento degli obiettivi; • Sviluppare la capacità di comunicare interagendo nel gruppo; • Sperimentare forme di divertimento connesso ad attività che richiedono un impegno sia intellettuale che concreto, dimostrando così che non esiste incompatibilità fra impegno e divertimento • Acquisizione di fiducia in sé stessi, rispetto e solidarietà verso il prossimo • Capacità critica di analisi della realtà • Arricchimento della personalità con relativa capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione • Rispetto di regole condivise per la convivenza

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Giochi Matematici del Mediterraneo 2026

Le GMM2026 sono un concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e,



2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Lo scopo è quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Giochi matematici del mediterraneo 2026. L'intento è quello di valorizzazione le eccellenze in matematica nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria. il seguente progetto è portato avanti dall'accademia italiana per la promozione della matematica «Alfredo Guido» (a.i.p.m.). Le GMM si possono considerare come un'opportunità di svago, competizione e confronto che incrementa la passione verso lo studio della matematica, con la collaborazione delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli allievi gareggeranno con lealtà, nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Programma il Futuro: Progetto Coding:

L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, consistente nello svolgimento di un'ora di attività. L'evento si svolge nell'ambito de La Settimana europea della programmazione (EU Code Week) 2025, che si svolgerà dall'11 al 26 ottobre 2025. Il percorso sul pensiero computazionale e sull'introduzione al Coding sarà effettuato durante l'intero anno scolastico ed in particolare nelle settimane Internazionali de La Settimana europea della programmazione (EU Code Week) 2025. Webinar gratuiti ([link https://www.codeweek.it/](https://www.codeweek.it/))
13/10/25 ore 11:00 - CodyColor championship [primaria e secondaria di I e II grado] 15/10/25 ore 11:00 - Algoritmi e calcolo meccanico [secondaria di I e II grado] 16/10/25 ore 09:30 - CodyFeet [infanzia e primi anni della primaria] 20/10/25 ore 11:00 - C'è Posta per E.T. [primaria e secondaria di I e II grado] 21/10/25 ore 10:00 - CodyRoby bersaglio mobile [dalla II primaria] 22/10/25 ore 11:30 - Intelligenza artificiale [secondaria di I e II grado] 28-29/10/25 - CodyTrip al Gran Sasso e all'Aquila [primaria e secondaria di I e II grado]

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'insegnamento delle basi dell'informatica: □ favorisce lo sviluppo della creatività - per la molteplicità di modi che offre per affrontare e risolvere un problema; • è costruttiva - la progettazione di algoritmi è un'attività che produce risultati visibili (anche se nel mondo virtuale); • aiuta a padroneggiare la complessità - imparare a risolvere problemi informatici facilita le abilità di problem solving; • sviluppa il ragionamento rigoroso: - la scrittura di programmi che funzionano bene richiede accuratezza e precisione; Lo sviluppo del pensiero computazionale permette di acquisire le seguenti competenze in modo graduale a seconda dell'ordine di scuola: L'alunno acquisirà la capacità di: • analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; • rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; • formulare il problema in un formato di algoritmo per risolverlo; • automatizzare la risoluzione del problema definendo una sequenza di passi o operazioni di base; • identificare, analizzare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi; • generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● lo leggo perché

Il progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in



collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Io leggo perché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Io leggo perché è un progetto che coinvolge l'intera comunità scolastica: docenti per la promozione dell'iniziativa, genitori per l'acquisto e la donazione; alunni per la consultazione e la lettura. L'Istituto è gemellato con la libreria MONDADORI di Frascati. Durante il periodo dell'iniziativa, la libreria proporrà laboratori di lettura che vedranno la partecipazione di diverse classi. Il progetto consente di rinnovare, annualmente, il patrimonio librario delle nostre biblioteche scolastiche valorizzando quelle che sono le novità editoriali nonché i grandi classici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Leggere è un'attività fondamentale nello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei piccoli e grandi lettori per scoprire ed arricchire il lessico, per costruire significati, per conoscere le tecniche espressive, per sviluppare il pensiero critico, il pensiero divergente, per scoprire "il gusto della narrazione", per stimolare la fantasia e la creatività dei lettori sin dalla tenera età.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto continuità: Una chiave per crescere insieme

ACCOGLIENZA/INAUGURAZIONE La cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico coinvolgerà i tre ordini di scuola all'inizio di ogni anno scolastico e sarà vissuta, con rotazione annuale, nei diversi plessi dell'Istituto. **CONTINUITA'** I tre ordini di scuola vivranno diversi momenti di continuità durante l'intero anno scolastico per favorire il passaggio all'ordine di scuola successivo. Filo conduttore delle attività di continuità sarà il simbolo di una chiave quale metafora del passaggio tra un ordine e l'altro: la chiave rappresenta la custode delle abilità, conoscenze e competenze acquisite per accedere all'ordine di scuola successivo.

ORIENTAMENTO Per gli alunni uscenti dalla Scuola Secondaria di 1° grado, verrà creata una classroom in cui confluiranno tutte le informazioni che la scuola riceverà dalle Scuole Secondarie di 2° grado per orientare i ragazzi nella loro scelta. La classroom sarà utilizzata anche per rispondere alle domande provenienti da alunni e genitori tese a dirimere eventuali dubbi. **OPEN DAYS** Il manifesto degli open days conterrà informazioni riguardanti date ed orari. Le FF.SS. predisporranno un google moduli che sarà utilizzato per la prenotazione alle diverse giornate degli open days ed il QR code corrispondente. Inoltre, sarà elaborata una brochure contenente le informazioni principali del nostro istituto nonché i progetti, le attività e le iniziative cui aderiscono i tre ordini di scuola. Alcuni docenti, appartenenti ai diversi ordini di scuola, accoglieranno i genitori nel nostro istituto presentando la nostra mission nonché la nostra offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e di continuità formativa che accompagni ogni alunno nel passaggio all'ordine di scuola successivo evitando situazioni di ansia e di preoccupazione. Il progetto, infatti, nasce per favorire l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e di progettazione condivisi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Giocoteatrando

Partendo dal racconto di storie e dalla loro drammatizzazione si costruisce un percorso che in modo graduale attraverso giochi ed esercizi si concluderà in una rappresentazione teatrale compatibilmente con la disponibilità di locali idonei per svolgerla. Alla Scuola dell'Infanzia, il teatro deve nascere e svilupparsi dal e nel gioco spontaneo del "far finta". I bambini, per loro natura, amano imitare, travestirsi e inventare storie. Il progetto teatrale incanala questa energia ludica, fornendo strumenti per renderla più consapevole e comunicativa. Non si tratta tanto di imparare un copione a memoria (anche se una piccola drammatizzazione può essere l'esito finale), quanto di sperimentare il linguaggio del corpo, della voce e delle emozioni in un contesto protetto e cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Corpo e il Movimento¹. Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità di movimento ed espressione.² Imparare a controllare e coordinare il gesto nello spazio, anche in relazione agli altri (occupazione e condivisione dello spazio scenico).³ Utilizzare il linguaggio



mimico-gestuale per comunicare stati d'animo, situazioni e intenzioni senza l'uso della parola. I Discorsi e le Parole 4. Ascoltare con attenzione e concentrazione storie, fiabe e dialoghi, cogliendone la sequenza e gli elementi chiave (personaggi, ambientazioni).5. Saper rielaborare verbalmente, graficamente o drammaticamente una storia ascoltata.6. Migliorare l'uso della voce, variando tono, ritmo e volume per caratterizzare un personaggio o esprimere un'emozione. Il Sé e l'Altro7. Riconoscere e denominare le proprie e altrui emozioni, sperimentandone l'espressione attraverso l'immedesimazione in un ruolo.8. Partecipare attivamente e in modo propositivo alle attività di gruppo, offrendo aiuto e accettando l'aiuto dei compagni.9. Superare o attenuare l'inibizione e la timidezza nel parlare o nell'agire davanti a un piccolo pubblico (compagni e insegnanti). Immagini, Suoni, Colori10. Sperimentare diverse tecniche espressive per la costruzione di semplici elementi scenici (costumi, maschere, oggetti, fondali).11. Utilizzare il suono e la musica per ricreare atmosfere e arricchire la drammatizzazione (ritmo, canto, approccio alla danza). La Conoscenza del Mondo12. Sviluppare la capacità di osservazione e imitazione di persone, animali e oggetti, cogliendone le caratteristiche essenziali.13. Saper utilizzare gli oggetti di scena in modo simbolico e funzionale al racconto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Unplugged

È un programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze e dei comportamenti a rischio. Il progetto, proposto dall'azienda Asl Roma6, affronta la prevenzione dei comportamenti che vengono acquisiti nell'adolescenza, come le dipendenze patologiche. Per la prevenzione nell'uso



di alcool, droga, tabacco e dipendenza da internet, social e gaming, non è sufficiente né la conoscenza sui rischi, né le raccomandazioni "paternalistiche", quindi la Commissione europea, in collaborazione (in questo caso) con la Asl della regione Lazio e l'Ufficio scolastico regionale del Lazio, ha creato un percorso articolato in 12 unità didattiche. Svolto in orario curricolare, in modo interattivo, il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le abilità e le capacità che permettono ai ragazzi di acquisire un comportamento versatile e positivo, per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. Il docente parteciperà ad un incontro di fine anno scolastico, per un consuntivo ed un confronto con le altre scuole, terrà contatti con la referente dell'asl e si procurerà da lei il materiale didattico per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le abilità e le capacità che permettono ai ragazzi di acquisire un comportamento versatile e positivo, per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

- **Pasaporte español: viaggio alla scoperta della lingua e**



della cultura spagnola

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni delle classi quinte della scuola primaria alla lingua e alla cultura spagnola in modo ludico e comunicativo. Attraverso giochi linguistici, canzoni, attività pratiche e brevi dialoghi, gli studenti scopriranno parole, suoni e curiosità del mondo ispanico, sviluppando interesse e motivazione verso lo studio della lingua spagnola. Il progetto si articola in 5 incontri per ciascuna delle tre classi quinte, in orari da concordare con le maestre di classe in compresenza. Le lezioni saranno organizzate in forma laboratoriale, con attività ludiche, canzoni, role-playing e momenti di ascolto e produzione orale. 1. Presentazione del progetto e attivazione delle eventuali conoscenze pregresse sulle lingue. 2. Attività di ascolto e ripetizione di parole e frasi semplici. 3. Giochi linguistici e attività di gruppo ("memory", "bingo", "me presento", "colores y números"). 4. Breve esplorazione culturale (bandiere, feste, cibi tipici). 5. Attività finale di sintesi: realizzazione del "Pasaporte español" personalizzato da ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze Attese • Avvicinarsi con curiosità e motivazione alla lingua



spagnola. • Comprendere e riprodurre semplici parole e frasi in contesto comunicativo. • Sviluppare atteggiamenti positivi verso la diversità linguistica e culturale. • Partecipare attivamente a situazioni ludico-comunicative in lingua straniera. • Conoscere alcuni aspetti della cultura dei Paesi di lingua spagnola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Uscite Didattiche e Campi scuola

Le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica. Attraverso di esse si offre agli alunni la possibilità di sperimentare una diversa metodologia di apprendimento che muove dall'esperienza per approdare ai contenuti e allo stesso tempo consente di verificare nella realtà quanto studiato in aula. Pertanto il nostro Istituto Comprensivo considera necessario riservare ad esse un adeguato spazio sin dalla scuola di infanzia, proponendo una serie di attività, che siano coerenti con l'età ed il grado di maturazione dei ragazzi, con gli obiettivi di apprendimento e con l'acquisizione delle competenze previste per ogni anno del primo ciclo di istruzione. Esse culminano nella scuola secondaria di I grado nella proposta dei campi scuola che hanno una durata variabile tra i 3 e i 5 giorni e che si svolgono nei mesi di ottobre novembre o di marzo aprile, nei quali molto spesso per la prima volta i ragazzi si trovano a compiere un'esperienza di vita lontano dalla famiglia per più giorni, avendo così modo di conoscere realtà, anche geograficamente distanti dalla loro, e di mettersi alla prova nell'esercitare il loro livello di autonomia. Di seguito vengo elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Secondo quanto stabilito ogni classe potrà effettuare al massimo due uscite didattiche con contributo a carico delle famiglie a quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire uniformità degli esiti in tutte le discipline agli alunni dello stesso ordine di scuola



Traguardo

Ridurre il numero di alunni della secondaria di I gr. con insufficienze al II quadrimestre e i non ammessi dalla classe II alla classe III della secondaria di I gr. e portarli al di sotto dei riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i campi scuola hanno un'elevata valenza educativa, favorendo la crescita personale, il senso di responsabilità e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che esse stesse promuovono.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Di seguito vengo elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale.



ORDINE	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Scuola dell'infanzia	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Visita all'agriturismo Spettacolo teatrale Biblioteca

ORDINE e CLASSE	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Prima scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostra Spettacoli teatrali Attività in biblioteca Visita alla fattoria
Seconda scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostra Spettacoli teatrali Attività in biblioteca Visita alla fattoria
Terza scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Visione film Laboratorio scientifico Spettacolo teatrale Mostra pittorica Museo storico
Quarta scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Visite Naturalistiche Laboratorio scientifico Spettacolo teatrale Mostra pittorica Museo storico
Quinta scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Laboratorio scientifico Mostra pittorica Spettacolo teatrale Sito archeologico



ORDINE e CLASSE	Area didattica	ATTIVITA': CAMPO SCUOLA
Prima Scuola Secondaria I grado	Area psicomotoria Area scientifico-naturalistica	Il campo scuola offre agli alunni la possibilità di svolgere attività sportive anche non tradizionali (vela ed equitazione ad esempio) che pongano il ragazzo a diretto contatto con la natura e l'ambiente esterno.
Seconda Scuola Secondaria I grado	Area scientifico-naturalistica Area scientifico-tecnologica Area antropologica	Il campo scuola porta i ragazzi alla scoperta delle bellezze naturalistiche del nostro territorio nazionale e dei segni della presenza dell'uomo sul paesaggio nel corso dalla storia, dall'antichità sino i tempi moderni.
Terza Scuola Secondaria I grado	Area antropologica Area linguistico-espressiva Area artistico-espressiva	Il campo scuola si pone come obiettivo la conoscenza diretta del patrimonio artistico culturale fruibile, la scoperta delle radici della nostra cultura e il confronto con culture diverse dalla nostra.
	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Prime, Seconde e Terze Scuola Secondaria I grado	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostre e eventi Spettacoli teatrali e cinematografici Attività in biblioteca



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale dell'Istituto Comprensivo di Frascati prevede le seguenti attività:

1. AMMINISTRAZIONE DIGITALE
2. ACCESSO
3. COMPETENZE DIGITALI
4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Il canone di connettività 1 è la prima delle azioni precedentemente messe in atto e ad oggi in via di potenziamento:

AZIONI GIÀ INTRAPRESE NELL'AMBITO DEL PNSD:

1. Il Cablaggio della scuola secondaria di I gr. è stato completato ed è in via di completamento il Cablaggio della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia;
2. Adozione del Registro Elettronico Classeviva Spaggiari Parma;
3. Aggiornare i dispositivi LIM e Digital Board in ogni aula della Primaria, dell'Infanzia e nella Scuola Secondaria di I Grado. Tutte le aule sono già fornite di Digital Board;
4. Implementazione della digitalizzazione negli Uffici di Segreteria;
5. Ristrutturazione del sito web dell'Istituto, ai fini di rendere pubbliche e trasparenti le finalità e tutte le attività dell'Istituto e di una comunicazione efficace con le famiglie;
6. Elaborazione di progetti per accedere ai finanziamenti PON, PNRR per realizzare "Ambienti innovativi per l'apprendimento";



7. Individuazione dell'animatore digitale;
8. Individuazione del Team Digitale;
9. Individuazione di docenti referenti nei vari plessi, e responsabili del monitoraggio delle strumentazioni;
10. Creazione degli account .edu per il personale e gli studenti;
11. Utilizzo della piattaforma Google Workspace, per i colloqui con le famiglie, per i consigli di classe e per i collegi docenti, creazione di Classroom per scambi di materiali didattici.
12. Formazione dei docenti sull'utilizzo del RE e piattaforma Google Workspace; Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile. La maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

2. ACCESSO

I destinatari sono tutti i Docenti, il personale Ata e gli alunni (per l'utilizzo dei device a scuola). Il canone di connettività: "Il diritto a internet parte a scuola" rientra nelle azioni previste dal PNSD della nostra scuola. Tale azione è già in attuazione e deve essere potenziata:

1. Migliorare la funzionalità del Registro Elettronico per facilitare la comunicazione Scuola –Famiglia;
2. Implementare il numero dei device a disposizione della comunità scolastica nelle aule della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria;
3. Implementare la digitalizzazione degli uffici Amministrativi.
4. Partecipare ai progetti PON, PNRR e a quelli proposti dal MIM;
5. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;
6. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Coding: L'ora del codice" Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile. La maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.



3. COMPETENZE DIGITALI

Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali in vigore e nelle Nuove Indicazioni 2025 in via di attuazione. Si tratta di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche. Ogni situazione che presupponga una procedura da costruire, un problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire (es. un ipertesto), si collocano nell'ambito del pensiero computazionale, a patto che le procedure e gli algoritmi siano accompagnati da riflessione ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate. Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate: Come si legge nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, la maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a sé stessi e agli altri. Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che gli studenti imparino a ricercare e selezionare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse da interpretare criticamente e non da acquisire passivamente. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria e infanzia: I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. Il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando delle strategie. Tali strategie consentono di affrontare le situazioni scomponendole nei vari aspetti e pianificando per ognuno soluzioni idonee e sono algoritmi siano accompagnati da riflessione, indispensabili nella programmazione dei computer, dei robot, ecc. che hanno bisogno di istruzioni precise e strutturate per svolgere i compiti richiesti. Nella didattica si possono efficacemente mettere a punto attività legate al pensiero computazionale senza le macchine. Si tratta sostanzialmente di un'educazione al pensiero logico-analitico diretto alla soluzione dei problemi.

4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

I destinatari sono i Docenti e il personale ATA. Rafforzare e aggiornare la formazione iniziale sull'innovazione didattica rientra tra le azioni previste dal PNSD della nostra scuola e da realizzare a breve e medio termine:

1. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali



mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;

2. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Codeweek"

3. I docenti formati condividono e diffondono nella comunità didattica le competenze acquisite;

4. Il team digitale supporta l'Animatore digitale nel compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Il Team digitale assiste nella pratica quotidiana docenti e alunni nell'utilizzo della piattaforma. Google Workspace e nell'efficiente utilizzo del R.E.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI - RMAA8C3014

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA - RMAA8C3025

I.C. DI FRASCATI- VERMICINO - RMAA8C3036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Allegato:

Griglie di Valutazione Infanzia a.s. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri utilizzati per la valutazione dell'ed. civica nella scuola dell'infanzia sono quelli utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche, le attività di routine, i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il team docente terrà conto dei seguenti INDICATORI: • definizione della propria identità • avvio dell'autonomia • capacità di relazionarsi con coetanei e adulti • rispetto delle prime regole sociali I DESCRITTORI di una positiva vita relazionale sono: • è consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità • esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze • vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni • riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita • partecipa attivamente alle esperienze ludiche -didattiche utilizzando materiali e risorse comuni • è in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI - RMMM8C3018

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni: La valutazione, come misura dell'efficacia dell'azione educativa, ha, essa stessa, valenza formativo- educativa e si ispira a criteri di oggettività, fissati dal Collegio dei docenti e adottati dai singoli Consigli di Classe. Ciascun Consiglio di Classe valuterà secondo i seguenti criteri: - □ situazione iniziale dell'alunno; - progressi nella maturazione e nell'apprendimento, conseguiti in itinere; - continuità e regolarità dell'impegno e della partecipazione attiva; - conseguimento degli obiettivi meta-cognitivi e cognitivi prefissati in fase di programmazione Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento nelle singole discipline, si considerano: - i progressi effettivi conseguiti rispetto alla situazione di partenza; - gli obiettivi prefissati nell'ottica del successo formativo individualizzato. I Dipartimenti hanno elaborato e condiviso con il collegio le Rubriche di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Rubriche di valutazione secondaria 2025-26.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Riferimenti normativi: Legge 92/2019; DM 35/2020 I due riferimenti normativi, riguardo alla valutazione, prevedono quanto segue: 1) L'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale secondo quanto previsto dal D. lgs. 62/2017 e dal decreto del Presidente della Repubblica 122/2009. 2) In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di E. C. formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. 3) La valutazione dell'Educazione civica deve essere coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione dello specifico insegnamento. 4) Fino al 2023/2024 si farà riferimento a quanto individuato dal Collegio, dal 2023/2024 si farà riferimento a traguardi di competenza/ obiettivi /risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione. 5) Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. 6) Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame. Necessariamente la valutazione di Educazione Civica deve essere effettuata tenendo anche conto della trasversalità dell'insegnamento.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED CIVICA SECONDARIA I GR_2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A decorrere dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024-25, per la scuola secondaria di I grado, la



valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti in decimi, come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025 e dalla Legge 150/2024. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Comma 4 e 5 Art.2 DL62/2017).

Allegato:

Griglia Valutazione Comportamento Secondaria I gr. 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La NON AMMISSIONE si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - come misura necessaria quando, nonostante siano stati adottati documentati interventi di recupero e/o supporto, il processo di apprendimento risulti comunque compromesso; Nel caso in cui alla fine del II quadrimestre, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in 3 o più discipline, dopo aver esaminato il percorso educativo e didattico, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDE: a) di non ammettere alla classe successiva l'alunno in presenza di: - tre insufficienze gravi (voto 4) - due insufficienze gravi (voto 4) e due insufficienze lievi (voto 5) - più di quattro insufficienze sia gravi che lievi (es. cinque insufficienze lievi: voto 5) b) di ammettere alla classe successiva l'alunno e di assegnare recupero personale estivo e/o recupero a settembre per una o più discipline, in presenza delle seguenti motivazioni condivise dal consiglio di classe: □ - condizioni soggettive o fattori specifici temporanei che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; □ - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente; - adesione dell'alunno alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico (Frequenza dei corsi di recupero proposti dalla scuola) - continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel caso in cui alla fine del II quadrimestre, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in 3 o più discipline, dopo aver esaminato il percorso educativo e didattico, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDE: a) di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno in presenza di: - tre insufficienze gravi (voto 4) - due insufficienze gravi (voto 4) e due insufficienze lievi (voto 5) - più di quattro insufficienze sia gravi che lievi (es. cinque insufficienze lievi: voto 5) b) di ammettere all'Esame di Stato l'alunno in presenza delle seguenti motivazioni condivise dal consiglio di classe: - condizioni soggettive o fattori specifici temporanei che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di - conoscenze e abilità; progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente; - adesione dell'alunno alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico (es. frequenza dei corsi di recupero proposti dalla scuola) - continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLA SCIARRA - RMEE8C3019

VERMICINO - RMEE8C302A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è un momento di revisione del percorso di insegnamento e apprendimento. Valutare è un processo fondamentale, ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e i progressi del singolo alunno. Una valutazione condivisa con l'alunno, diviene uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento. La valutazione viene puntualmente comunicata ai genitori, affinché essi partecipino attivamente al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve



tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. La valutazione terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche del punto di partenza degli alunni, dei diversi percorsi personali, dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti assegnati. La Valutazione Curricolare è attuata dai singoli docenti per le discipline di ambito di competenza. E' di tipo formativo e di tipo sommativo, perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale. Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo. La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza. Si esplica periodicamente ed a cadenza bimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico. Nei Consigli di Interclasse si valuta bimestralmente la progettazione curricolare, sede di valutazione del POFT, e quadrimestralmente. **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** I docenti delle classi quinte predispongono la certificazione delle competenze secondo il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/2017).

Allegato:

Griglia di Valutazione Scuola Primaria_2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica alla scuola primaria sono state elaborate delle Rubriche di Valutazione.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED CIVICA PRIMARIA 2025-26.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il documento di valutazione sarà completato da un giudizio globale comprensivo di una descrizione dettagliata del profilo comportamentale riferito ai seguenti aspetti: • modalità relazionale: rispetto delle regole della comunità e senso di responsabilità, cooperazione, capacità di autocontrollo; • impegno: interesse e partecipazione propositiva, autonomia, organizzazione del lavoro, gestione del tempo; • rispetto e consapevolezza dell'ambiente: rispetto degli spazi comuni e cura delle proprie e altrui cose.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 sancisce le "NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMOCICLO ED ESAMI DI STATO" e dispone che "Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Nel caso in cui i "livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". (art.3 DL62/2017). La non ammissione alla classe successiva è decisa all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio "solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" (Comma 3, Art.3 DL62/2017). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente motiva l'esito con i seguenti documenti: • l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero; • l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli. Le Rilevazioni Nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, effettuate dall'INVALSI sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola sono attivi diversi progetti e laboratori per gli alunni con disabilità. Questi percorsi mirano all'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto sociale territoriale. La scuola ha adottato un modello di PDP e un protocollo comune per tutte le scuole della rete RES CASTELLI ROMANI. Inoltre, la scuola si attiva nella formazione dei docenti non specializzati, su posto comune e su posto di sostegno, aderendo alle iniziative di Ambito e attraverso piattaforme di e-learning, in accordo con le disposizioni di legge vigenti.

La scuola adotta modalità di lavoro laboratoriale ed inclusive per favorire la partecipazione di tutti gli studenti. I docenti dei team e dei consigli di classe collaborano nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). All'interno dei PEI sono previste le attività e i percorsi personalizzati più idonei al raggiungimento degli obiettivi formativi dell'alunno con gli opportuni strumenti dispensativi e compensativi. Tutti i percorsi previsti nel PEI mirano all'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto sociale territoriale. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà all'interno dei team o dei consigli di classe e attiva le strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento individuate dal Collegio Docenti. Ciò al fine di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo. Le attività di recupero adottate dalla scuola sono i corsi di recupero pomeridiani all'inizio dell'anno scolastico e al termine del I quadrimestre. Inoltre, sono previste attività di recupero nella programmazione disciplinare di ogni docente in orario curricolare. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero vengono monitorati e valutati attraverso verifiche formative al termine del percorso di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per definire i Piani Educativi Individualizzati (PEI) è necessario acquisire tutte le informazioni utili dalla scuola di provenienza e con la famiglia. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione di tutti gli alunni diversamente abili di nuova iscrizione e condivide la documentazione relativa al singolo studente con i docenti del Consiglio di classe. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è predisposto dal docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e redatto in collaborazione con il Consiglio di Classe. Entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La Famiglia partecipa attivamente al processo formativo ed educativo dell'alunno. La famiglia partecipa ai G.L.H. operativi, che sistematicamente vengono convocati durante l'anno, insieme agli insegnanti di classe, di sostegno ai componenti della Commissione Inclusione, a un operatore del C.N.I. e ai terapisti che insieme valutano le difficoltà, programmano l'intervento, evidenziano eventuali problemi e trovano soluzioni. Gli incontri sono finalizzati all'elaborazione del PEI e alla verifica in itinere dei risultati con, se è necessario, modifica dello stesso. Le direttive del G.L.H. operativo, vengono articolate nelle sedi di programmazione con le insegnanti del team o del Consiglio di Classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Secondo quanto stabilito nel PEI: la valutazione potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, oppure se lo si riterrà opportuno differenziata in tutte o solo in alcuni ambiti disciplinari. Per gli alunni con certificazione DSA, le misure dispensative e gli strumenti compensativi saranno riportate nel Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/2010. La loro adozione sarà valutata dai docenti di classe sulla base delle capacità individuali e le caratteristiche desunte dalla certificazione DSA. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con BES la scuola adotta modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi (comma 10 art.11 DL62/2017). Le misure dispensative e gli strumenti compensativi sono decisi dal Consiglio di classe dopo un'attenta analisi della certificazione e inseriti nel Piano Didattico Personalizzato. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare al fine di permettere all'alunno il conseguimento degli obiettivi didattici programmati. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari (comma 11 art.11 DL62/2017). L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno, o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 11 art.11 DL62/2017).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità educativa e didattica, unita a un efficace Orientamento, costituisce il fondamento per



assicurare che il percorso scolastico di ogni alunno e studente, in particolare quello con Bisogni Educativi Speciali (BES), sia organico, coerente e privo di interruzioni traumatiche tra i diversi ordini di scuola. I percorsi di continuità e orientamento sono fondamentali nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, spesso associati a disorientamento o dispersione scolastica. Per la riuscita della Continuità e dell'Orientamento è necessario: • Scambio di Informazioni: Trasferimento tempestivo e completo della documentazione essenziale (PEI, PDP, diagnosi funzionale aggiornata, valutazione degli apprendimenti, profilo di funzionamento). Questo scambio deve includere la condivisione delle buone pratiche inclusive e delle strategie didattiche che hanno funzionato meglio per lo studente. • Progetti di continuità: Realizzazione di laboratori e attività congiunte tra le classi dell'ordine uscente e quello accogliente per familiarizzare gli studenti con il nuovo ambiente e i nuovi docenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Frascati ha elaborato un Protocollo di Accoglienza per l'Inclusione.

Allegato:

Piano Accoglienza per l'Inclusione 2024-2025.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

In questa sezione, è illustrato il modello organizzativo del nostro Istituto, con le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno, funzionale all'offerta formativa che si intende realizzare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore del dirigente ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, in qualità di "preposto", sarà suo compito sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. I Collaboratori svolgono ore frontali nelle classi, il Il collaboratore con esonero parziale. (Sintesi dalla nomina)

2

Funzione strumentale

Il collegio docenti ha identificato 4 funzioni strumentali e per ognuna ha espresso la necessità che siano due o più docenti di ordine diverso a ricoprire la funzione: 1. PTOF; 2. Continuità e Orientamento ; 3. Inclusione; 4 Valutazione e Invalsi. Ogni funzione Strumentale è affiancata da una Commissione, composta da docenti di ogni ordine di scuola. Funzione Strumentale POF (2 docenti): Coordina la Commissione POF. Redige la revisione, integrazione e aggiornamento e

6



pubblicizzazione del P.T.O.F. nel corso dell'anno. Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. Funzione strumentale: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO (2 docenti). Coordina la commissione continuità e organizza le attività didattiche stabilite nell'ambito della continuità con il nido la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Organizza le giornate di open day. Coordina i momenti di progettazione e sviluppo dell'attività di orientamento rivolte alle classi terze della sec. I gr. Funzione Strumentale INCLUSIONE (2 docenti): Coordina la commissione Inclusione, gli insegnanti di sostegno, si occupa della pianificazione didattica ed dell'organizzazione delle attività di sostegno, dei GLH di istituto, dei GLO operativi. Ha la funzione di raccordo con gli specialisti esterni, gli enti locali e con associazioni di volontariato operanti sul territorio. Funzione Strumentale (2 docenti) VALUTAZIONE e Invalsi: Coordina la commissione Valutazione, Organizza i corsi di recupero; Coordina la commissione Invalsi si occupa dell'organizzazione delle Prove Standardizzate, dell'analisi dei risultati e delle azioni di miglioramento.



Responsabile di plesso

Responsabile del Plesso ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitole, in qualità di "preposto", ha il compito di sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Si occupa del coordinamento e della gestione organizzativa del plesso, del personale, delle attività didattiche, supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso. (Sintesi dalla nomina).

5

Responsabile di laboratorio

Responsabile di aula e ausili informatici si occupa: - della regolazione e del coordinazione dell'uso degli spazi; - dell'aggiornamento del regolamento legato al laboratorio informatico; - delle rilevazione danni disfunzioni necessità – fa parte del team digitale. (Sintesi dalla nomina)

3

Animatore digitale

In particolare il suo operato è rivolto alla realizzazione del POFT e all'attuazione dei processi informatici di adeguamento all'agenda digitale italiana. L'animatore digitale avrà azioni di cura, gestione e supporto nei confronti di docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico in tutte quelle operazioni, anche quotidiane, legate agli strumenti di innovazione tecnologica. Sarà promotore della FORMAZIONE INTERNA stimolando e indirizzando la propria azione verso la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, proponendo l'organizzazione di

1



laboratori formativi. In particolare curerà l'animazione per favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Avrà come scopo il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA al fine di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Sarà autore di SOLUZIONI INNOVATIVE al fine di individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team Digitale è composto DS , DSGA , dall'Animatore Digitale e da 5 docenti. 1 ATA. Ha la funzione di rilevare i bisogni in funzione delle esigenze didattiche organizzative della scuola, proporre eventuali implementazioni delle TIC, attività innovative , rispondere per quanto di competenza ai diversi bandi relativi all'ambito assegnato (PON POR PNRR...) (Sintesi dalla nomina).

1

Coordinatore
sezione/interclasse/classe

I coordinatori sono: 1 per tutte le sezioni della materna 5. per le primaria (1 per ogni classi parallele); 19 per la scuola secondaria di primo grado. Il Coordinatore del Consiglio della classe è portavoce di particolari problemi ed esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio o

25



	direttamente al dirigente Scolastico, oppure ai Docenti di Staff. Coordina il lavoro del Consiglio di classe nelle riunioni e nell'elaborazione dei documenti del Consiglio di Classe (Programmazioni annuali, relazioni finali, PDP, Coordinamento Educazione civica...) (Sintesi dalla nomina)	
Segretario	Compiti del Segretario provvede alla stesura dei verbali del consiglio di classe; (secondo modelli predisposti) o del collegio, provvede alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe o del Collegio dei docenti. (Sintesi dalla nomina)	26
Responsabile sito web	Il Responsabile del sito web si occupa della gestione del sito e della pubblicazione dei documenti sul sito.	1
Referente Educazione Civica di Ordine	Referente Educazione civica di Ordine, supervisiona il lavoro dei Coordinatori di Educazione Civica e partecipa alle iniziative di formazione indicate dal MIM.	3
Comitato di Valutazione del servizio dei Docenti	Il Comitato di valutazione Docenti è composto dal Dirigente Scolastico e 3 docenti. Ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti e di esprimere un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo.	1
GLI d'Istituto	Il GLI è composto dal Dirigente Scolastico, 3 ffss Inclusioni, 3 docenti e 1 personale ATA 1 genitore. Il GLI di Istituto ha il compito di definire le linee della politica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili dell'Istituto, di individuare gli indicatori di qualità dell'integrazione scolastica per gli alunni disabili da inserire nel POF della	1



Scuola.

Gestore Piattaforma
Google Workspace

La gestione della Piattaforma Google Workspace è affidata a 3 docenti appartenenti al Team digitale e ad un amministrativo. La gestione della piattaforma prevede i seguenti compiti: Gestione utenti nella piattaforma G Suite Workspace for Education (creazione account; organizzazione unità operative; sospensione o eliminazione utenti); Ricerca di estensioni e applicazioni per l'ampliamento degli strumenti didattici di Chrome e relativa installazione e manutenzione; Creazione tutorial come supporto ai docenti e alle famiglie; Verifica e analisi costante dei log di controllo nella console; Supporto digitale durante i Collegi; Assistenza personalizzata (telefonica, whatsapp, in video conferenza) dei docenti di tutto l'Istituto; Manutenzione e gestione del drive istituzionale; Monitoraggio gruppi on line per amministratori G Suite per restare aggiornati sui vari cambiamenti; Monitoraggio sulle nuove procedure di sicurezza; Segnalazione e condivisione con i docenti di strumenti digitali on line per la didattica; Creazione modulistica relativa ad alcune procedure relative alla gestione dell'utenza della piattaforma.

3

Referente d'Istituto
Progetto Prevenzione
Bullismo e Cyberbullismo

Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo d'Istituto è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.

1

Referente d'Istituto dei
Tirocini

Il Referente del Tirocinio ha i seguenti compiti: - Coordinare le attività secondo il DM n. 93/2012 - Avere rapporti con gli Enti esterni (Tutor

1



	universitari) e tutor interni alla scuola - Assegnare a ciascun tirocinante il docente tutor e la classe dove saranno svolte le attività - Pianificare quadro orario di accesso e di svolgimento dell'attività - Raccogliere la documentazione e le verifiche delle attività svolte - Verificare e aggiornare pagina web in collaborazione con la segreteria.	
Referente Biblioteca	Il referente della Biblioteca si occupa della sistemazione e catalogazione dei nuovi acquisti; della tenuta del registro dei prestiti agli alunni (biblioteca); della predisposizione di un essenziale vademecum per l'utilizzo della biblioteca e fornisce supporto ai docenti nell'utilizzo della biblioteca.	3
Docente Tutor neoimmessi in ruolo	Il docente Tutor del nuovo assunto svolgerà le seguenti attività: - Attività di collaborazione per la stesura del bilancio delle competenze in ingresso; - Attività di supervisione per la stesura del bilancio delle competenze in uscita; - Peer to peer. Il numero di Tutor varia in base al numero di neoassunti.	6
Commissione Elettorale	La commissione elettorale di istituto ha il compito di organizzare e supervisionare le elezioni scolastiche, gestendo tutte le fasi: dalla ricezione delle liste e delle candidature, alla verifica delle stesse, fino all'organizzazione delle votazioni e allo scrutinio.	3
Referente Attività sportive	Coordina e promuove le attività motorie e sportive all'interno dell'istituto. I suoi compiti includono l'organizzazione di eventi sportivi, la gestione delle strutture e delle attrezzature, la promozione di progetti sportivi in collaborazione	1



con enti esterni e il supporto alle attività didattiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento, Sostegno e Potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di Potenziamento delle tecniche grafiche e pittoriche, date le peculiarità delle risorse interne. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
---	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di Potenziamento nella comprensione e produzione in lingua inglese. Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'ufficio ha il compito di garantire una corretta e organizzata gestione della documentazione e la trasparenza nella gestione delle comunicazioni, pubblicazione su sito/albo istituzionale. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL ecc. Scarico scadenziario per ufficio personale -didattico contabile - pubblicazione atti all'albo, segnalazioni al Comune (Ufficio tecnico, segnalazione guasti, ecc..).

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa degli acquisti su portale MEPA o fuori MEPA con relativo ordine, DURC, CIG . Di ausilio al DSGA: mandati, reversali, inventario, fattura elettronica e relativo registro delle fatture, registro IVA, invio progetti al MIUR/USR/UST, anagrafe delle prestazioni, conguaglio contributivo fiscale. Comunicazioni di natura contabile, adempimenti fiscali, erariali,770/IRAP



INPS/F24EP/CUD conguaglio contributivo fiscale, archiviazione atti inerenti le proprie mansioni. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, (solo parte finanziaria).

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo CLASSE VIVA Gruppo Spaggiari Parma - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., gestione scrutini e pagelle, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche – CAMPI SCUOLA, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), pratiche infortuni, registro elettronico, invalsi, cedole librarie, modulistica aggiornamento dati e assenze alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente/ ATA. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ATA/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Pertanto: tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. Tenuta registri obbligatori,



graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, TFR, PASSWEB, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti), circolari docenti e ATA, disoccupazione. Sistemazione e archiviazione pratiche amministrative, richiesta e invio fascicoli personali docente e ATA Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo SPAGGIARI/Office - Portale SIDI - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://web.spaggiari.eu](https://web.spaggiari.eu)

Pagelle on line [Pagelle on line https://web.spaggiari.eu](https://web.spaggiari.eu)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico www.icdifrascati.edu.it](http://www.icdifrascati.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RES Castelli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 14



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione formazione Professionale e Universitaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza lavoratori D.LGS 81/08

Il corso di formazione sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 in remoto e in modalità di autoformazione.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• In remoto e autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale docente avrà come oggetto le tematiche proposte dal Collegio Docenti, che verranno integrate dalle proposte pervenute dall'Ambito 14, dalla Rete. e dal MIM. Le iniziative formative per la triennalità 2025-28 saranno programmate per rispondere ai bisogni formativi del personale docente, rilevati attraverso questionari strutturati.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza lavoratori D.LGS 81/08

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale ATA deriva dalla sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio. Tali bisogni possono essere espressi sia individualmente, rispondendo ad un questionario, che collegialmente in apposite riunioni, coordinate dal DSGA. Il Piano potrà prevedere la realizzazione sia di corsi professionalizzanti, legati alle specificità di ciascun profilo, che di corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili. Per il personale ATA, in considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle Priorità individuate da ciascuna Istituzione Scolastica verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici. Da detta sintesi sarà



ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne diverrà parte integrante e sostanziale.